

# Relazione trimestrale al 30 settembre 2005



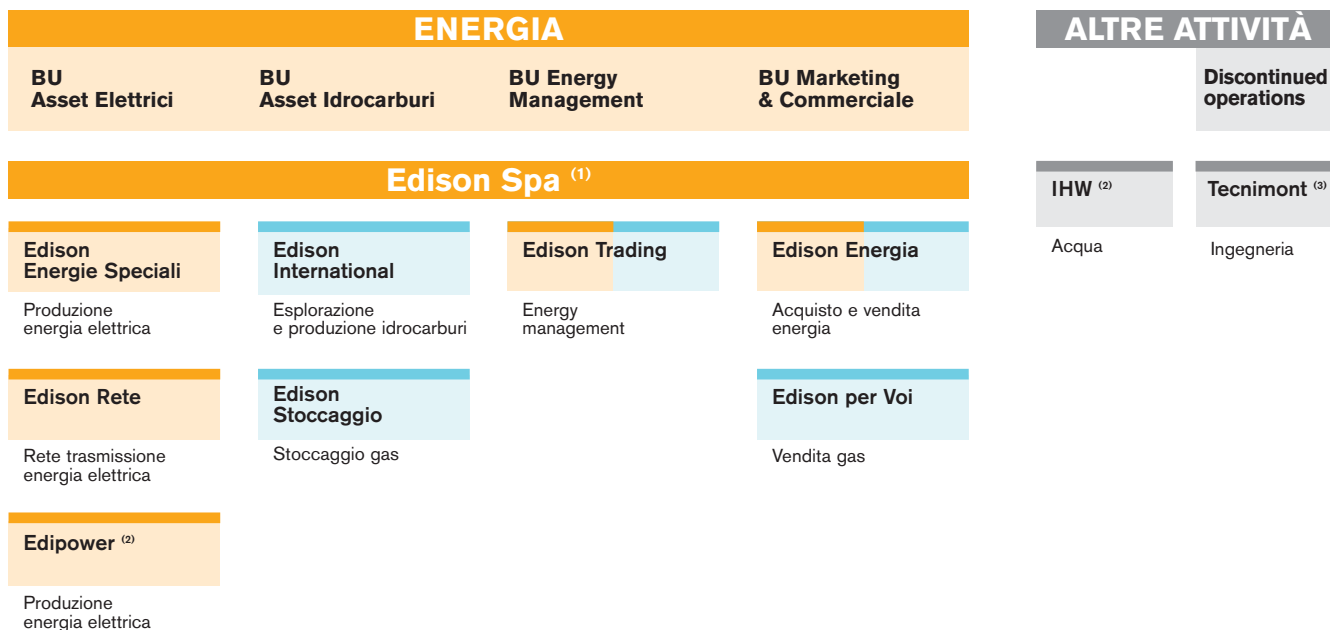
## Indice

<b>Il Gruppo</b>	<b>2</b>
Struttura semplificata del Gruppo al 30 settembre 2005	2
Focus sui fatti	3
Dati significativi	4
Sintesi andamento del Gruppo	5
Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore	6
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>7</b>
Andamento e risultati del Gruppo nel terzo trimestre	8
Contesto operativo	8
Andamento della gestione	11
Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio	13
Andamento dei settori	14
Energia elettrica	14
Idrocarburi	17
Corporate	20
Altre attività	21
<b>Sintesi economico-finanziaria del Gruppo</b>	<b>22</b>
Principali variazioni dell'area di consolidamento	23
Stato patrimoniale consolidato	24
Conto economico consolidato	25
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	26
Variazione della posizione finanziaria netta	27
Variazione del patrimonio netto consolidato	28
Effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione comparativa al 30 settembre 2004	29
Riconciliazione del patrimonio netto di Gruppo al 30 settembre 2004 per effetto della transizione agli IAS/IFRS	31
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	32
Disclosure di bilancio al 30 settembre 2005	35
Informativa settoriale	36
Note alle poste dello stato patrimoniale	38
Note alle poste del conto economico	49
Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)	55
Impegni e rischi potenziali	57
Operazioni con parti correlate	62
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2005	66
<b>Area di consolidamento al 30 settembre 2005</b>	<b>68</b>

Relazione trimestrale  
al 30 settembre 2005



## Struttura semplificata del Gruppo al 30 settembre 2005



- Filiera elettrica
- Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units - in particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IHW sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

<sup>(3)</sup> In data 20 luglio 2005 è stato sottoscritto un contratto di cessione dell'attività. L'operazione è stata perfezionata in data 25 ottobre 2005.

## Focus sui fatti

### Il terzo trimestre 2005

#### Edison – Cessione Tecnimont a Maire Holding per oltre 180 milioni di euro

Sottoscritto, in data 20 luglio 2005, un contratto tra Edison Spa e la società Maire Holding Spa per la cessione del 100% delle azioni detenute in Tecnimont Spa. Il prezzo per la cessione di Tecnimont è pari a 180 milioni di euro, cui si aggiunge un importo pari agli oneri finanziari che Edison sosterrà per monetizzare la parte di prezzo differito. Il pagamento avverrà infatti per 150 milioni di euro in contanti, mentre la parte restante sarà pagabile a 36 mesi.

Maire Holding farà confluire nella società acquirente di Tecnimont (Newco di nuova costituzione) anche Maire Engineering (ex Fiat Engineering), creando così un importante polo italiano nel settore dell'ingegneria. Al fine di favorirne lo sviluppo, Edison sottoscriverà – per 50 milioni di euro – un aumento di capitale nella società acquirente di Tecnimont, arrivando a detenerne il 19,5%; il restante 80,5% della società sarà detenuto da Maire Holding. La struttura dell'operazione prevede che alla partecipazione di Edison sia associata un'opzione incrociata “put & call” da esercitarsi entro tre anni per un controvalore minimo di 50 milioni di euro.

L'operazione di cessione è stata perfezionata in data 25 ottobre 2005 e genera una plusvalenza netta di circa 80 milioni di euro sul bilancio consolidato di Edison nei risultati del quarto trimestre, mentre non determina effetti significativi sulla posizione finanziaria netta consolidata in considerazione del deconsolidamento della posizione finanziaria netta positiva della società ceduta.

#### Edison – Cessione del 5,1% di AEM a Mediobanca per 161,5 milioni di euro

Ceduto sul mercato dei blocchi, in data 29 luglio 2005, n. 91.807.000 azioni AEM Spa a Mediobanca Spa, pari al 5,1% del capitale sociale, ad un prezzo unitario di 1,7592 euro, per un controvalore complessivo di 161,5 milioni di euro.

L'operazione ha determinato un corrispondente miglioramento della posizione finanziaria netta ed una plusvalenza nel bilancio della società di circa 23 milioni di euro.

#### Transalpina di Energia Srl acquista il controllo di Edison

In data 16 settembre 2005 Transalpina di Energia Srl ha acquisito da Italenergia Bis Spa circa il 63,3% del capitale ordinario di Edison Spa e n. 240.000 warrants Edison convertibili in azioni ordinarie Edison, al prezzo di 1,55 euro per azione e 0,59 euro per warrant. Transalpina di Energia è interamente e pariteticamente posseduta da WGRM Holding 4 Spa, società interamente posseduta da Electricité de France Sa (EDF) e da Delmi, società controllata da AEM Spa.

L'acquisto fa seguito alla sottoscrizione in data 12 maggio 2005 da parte di WGRM, EDF, Delmi e AEM di un accordo quadro finalizzato all'acquisto congiunto del controllo di Edison. A seguito dell'acquisizione del controllo di Edison Spa è stata promossa da parte di Transalpina di Energia Srl un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie Edison e un'offerta pubblica di acquisto volontaria sui “warrants Edison ordinarie 2007”.

## Dati significativi

### Gruppo Edison - dati progressivi al 30 settembre 2005

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
5.627	Ricavi delle vendite	4.805	4.364	10,1%	1.502	1.296	15,9%
1.475	Margine operativo lordo	949	1.037	(8,5%)	343	333	3,0%
<b>26,2%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>19,8%</b>	<b>23,8%</b>		<b>22,8%</b>	<b>25,7%</b>	
815	Risultato operativo	528	625	(15,5%)	203	192	5,7%
<b>14,5%</b>	<b>% su ricavi delle vendite</b>	<b>11,0%</b>	<b>14,3%</b>		<b>13,5%</b>	<b>14,8%</b>	
510	Risultato prima delle imposte	410	353	16,1%	167	80	n.s.
354	Risultato netto di Gruppo	340	186	82,8%	142	33	n.s.
608	Investimenti tecnici	356	340	4,7%	101	121	(16,5%)
25	Investimenti in esplorazioni	13	16	(18,8)	7	6	16,7%
11.082	Capitale investito netto <sup>(1)</sup>	11.406	11.163	2,9%			
4.906	Indebitamento finanziario netto <sup>(1)</sup>	4.838	5.186	(1,4)%			
6.176	Patrimonio netto totale <sup>(1)</sup>	6.568	5.978	6,3%			
5.707	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	6.099	5.492	6,9%			
4.536	Dipendenti (numero) <sup>(1)(2)</sup>	4.453	4.598	(1,8%)			
	- di cui:						
	dipendenti da attività in dismissione	1.505					
7,15%	ROI <sup>(3)</sup>	6,39%	7,68%				
0,79	Debt/Equity	0,74	0,84				
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(4)</sup>						
1,5570	azioni ordinarie	1,8511	1,3563				
1,5091	azioni di risparmio non convertibili	1,7310	1,2473				
0,5530	warrant in circolazione	0,8651	-				
	Utile (perdita) per azione (in euro) <sup>(5)</sup>						
0,0828	di base	0,0789	0,0432				
0,0767	diluito	0,0719	0,0401				

(1) Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.

(2) Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

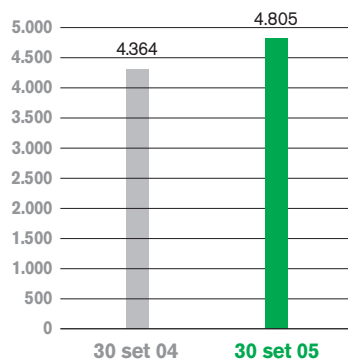
(3) Su capitale investito netto medio dedotto il valore delle partecipazioni immobilizzate. I valori relativi ai nove mesi 2005, e ai nove mesi 2004, sono calcolati su base annua.

(4) Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

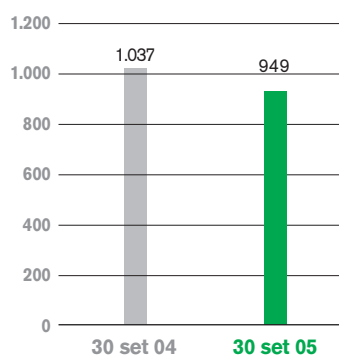
(5) Calcolato in base al principio IAS n. 33.

## Sintesi andamento del Gruppo (dati in milioni di euro)

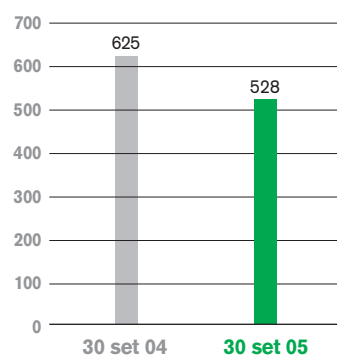
**Ricavi delle vendite**



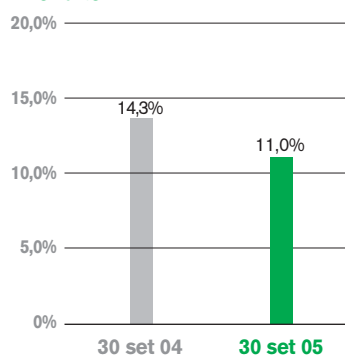
**Margine operativo lordo**



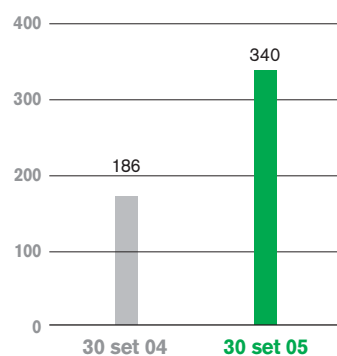
**Risultato operativo**



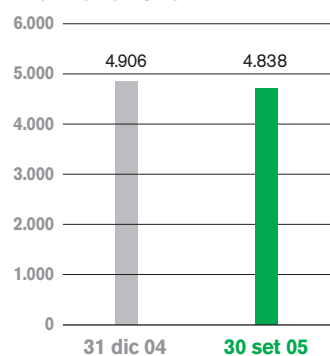
**Risultato operativo/ricavi delle vendite**



**Risultato netto del Gruppo**



**Indebitamento finanziario netto**



## Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore

### Gruppo Edison - dati progressivi al 30 settembre 2005

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
<b>CORE BUSINESS</b>							
<b>Filiera energia elettrica</b>							
4.304	Ricavi delle vendite	3.572	3.087	15,7%	1.304	989	31,9%
1.205	Margine operativo lordo	735	846	(13,2%)	261	269	(3,0%)
28,0%	% sui ricavi delle vendite	20,6%	27,4%		20,0%	27,2%	
<b>Filiera idrocarburi</b>							
2.231	Ricavi delle vendite	2.251	1.526	47,5%	678	433	56,6%
335	Margine operativo lordo	259	238	8,8%	105	80	31,3%
15,0%	% sui ricavi delle vendite	11,5%	15,6%		15,5%	18,5%	
<b>Corporate</b>							
62	Ricavi delle vendite	31	32	(3,1%)	11	1	n.s.
(89)	Margine operativo lordo	(61)	(65)	6,2%	(25)	(23)	n.s.
n.s.	% sui ricavi delle vendite	n.s.	n.s.		n.s.	n.s.	
<b>Elisioni</b>							
(1.253)	Ricavi delle vendite	(1.301)	(900)		(499)	(321)	
<b>Totale core business</b>							
<b>5.344</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>4.553</b>	<b>3.745</b>	<b>21,6%</b>	<b>1.494</b>	<b>1.102</b>	<b>35,5%</b>
<b>1.451</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>933</b>	<b>1.019</b>	<b>(8,4%)</b>	<b>341</b>	<b>326</b>	<b>4,6%</b>
<b>27,2%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>20,5%</b>	<b>27,2%</b>		<b>22,8%</b>	<b>29,6%</b>	
<b>ALTRE ATTIVITA' E DISCONTINUED OPERATIONS</b>							
<b>Attività in Portafoglio</b>							
<b>Acqua</b>							
27	Ricavi delle vendite	23	20	15,0%	8	6	33,3%
4	Margine operativo lordo	5	2	n.s.	2	2	n.s.
14,8%	% sui ricavi delle vendite	21,7%	10,0%		25,0%	33,3%	
<b>Discontinued operations</b>							
<b>Ingegneria (sei mesi)</b>							
256	Ricavi delle vendite	229	599	(61,8%)	-	188	n.s.
20	Margine operativo lordo	11	16	(31,3%)	-	5	n.s.
7,8%	% sui ricavi delle vendite	4,8%	2,7%		-	2,7%	
<b>Elisioni</b>							
-	Ricavi delle vendite	-	-	n.s.	-	-	
<b>Totale altre attività</b>							
<b>283</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>252</b>	<b>619</b>	<b>n.s.</b>	<b>8</b>	<b>194</b>	<b>n.s.</b>
<b>24</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>n.s.</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>n.s.</b>
<b>8,5%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>6,3%</b>	<b>2,9%</b>		<b>25,0%</b>	<b>3,6%</b>	
<b>GRUPPO EDISON</b>							
<b>5.627</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>4.805</b>	<b>4.364</b>	<b>10,1%</b>	<b>1.502</b>	<b>1.296</b>	<b>15,9%</b>
<b>1.475</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>949</b>	<b>1.037</b>	<b>(8,5%)</b>	<b>343</b>	<b>333</b>	<b>3,0%</b>
<b>26,2%</b>	<b>% sui ricavi delle vendite</b>	<b>19,8%</b>	<b>23,8%</b>		<b>22,8%</b>	<b>25,7%</b>	



# Relazione sulla gestione

## Andamento e risultati del Gruppo nel terzo trimestre

### Contesto operativo

#### Domanda di energia elettrica in Italia

Esercizio 2004	TWh	9 mesi 2005	9 mesi 2004	Variazione %	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004	Variazione %
286,6	Produzione netta	214,1	216,9	(1,3%)	72,4	73,8	(1,9%)
45,6	Import	37,7	33,0	14,0%	10,9	9,7	12,3%
(10,3)	Consumo pompaggi	(6,9)	(7,7)	(10,2%)	(2,0)	(2,3)	(15,1%)
<b>321,9</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>244,9</b>	<b>242,2</b>	<b>1,1%</b>	<b>81,3</b>	<b>81,1</b>	<b>0,2%</b>

La domanda complessiva di energia elettrica in Italia del trimestre è stata pari a 81,3 TWh (TWh = miliardi di kWh) in lieve aumento (+0,2%) rispetto agli 81,1 TWh del terzo trimestre 2004.

Nei primi nove mesi del 2005 la domanda complessiva di energia elettrica indica un incremento pari all'1,1% rispetto ai 242,2 TWh di fine settembre 2004. Nel mese di giugno è stato raggiunto il nuovo record storico di richiesta di potenza sulla rete pari a 54.100 MW, superiore di circa 600 MW al picco estivo dello scorso luglio e di circa 500 MW rispetto a quello invernale di dicembre 2004.

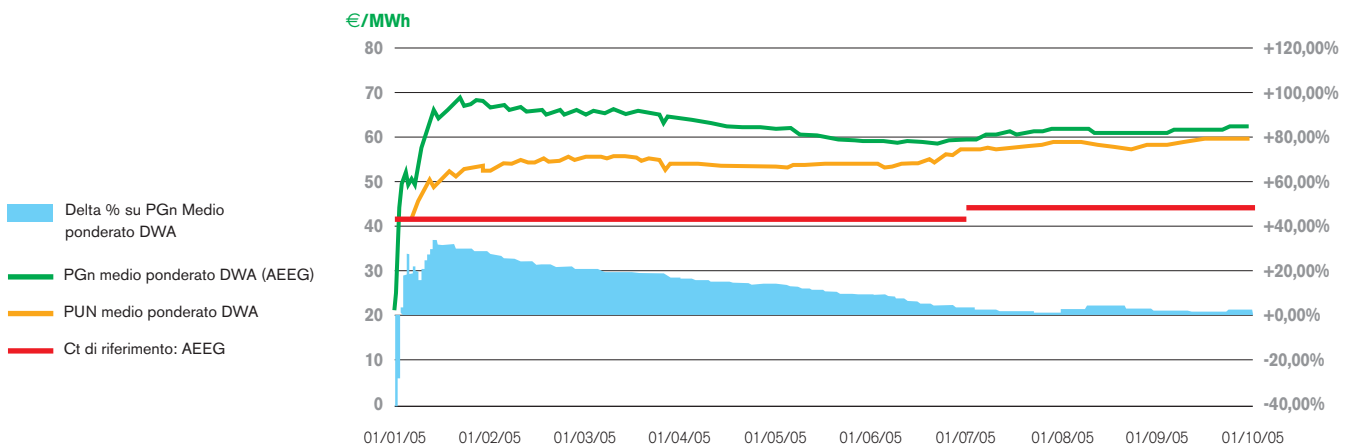
La produzione nazionale netta del terzo trimestre si attesta a circa 72,4 TWh, in riduzione dell'1,9% rispetto ai 73,8 TWh prodotti nel terzo trimestre del 2004, ed è pari al 89% della domanda complessiva del trimestre. Da segnalare che le produzioni idroelettriche del periodo sono scese del 15,3% rispetto allo stesso trimestre del 2004, a causa della scarsa idraulicità, confermando il trend negativo già rilevato a fine giugno 2005 che mostrava una diminuzione del 12,1% rispetto al primo semestre 2004.

Nei primi nove mesi dell'anno la produzione nazionale netta è stata pari a 214,1 TWh, in riduzione dell'1,3% rispetto all'analogo periodo del 2004, e pari all'87,4% della domanda; il saldo con l'estero è aumentato del 14% a 37,7 TWh, pari al 15,4% dei consumi nazionali (contro il 13,6% rilevato a fine settembre 2004).

La produzione idroelettrica complessiva di periodo, per le motivazioni di cui sopra, evidenzia una diminuzione del 15% rispetto ai primi nove mesi del 2004.

## Prezzi IpeX

L'andamento nel periodo del PUN (Prezzo Unico Nazionale) medio, rispetto al vecchio riferimento PGN (Prezzo Generazione Nazionale) medio, è rappresentato dal seguente grafico:



Alla fine del terzo trimestre il PUN medio si è attestato ad un livello di 3,2% rispetto al prezzo di riferimento all'ingrosso prima dell'avvio della Borsa Elettrica (PGN), riassorbendo i forti differenziali del periodo gennaio-aprile 2005. In particolare nel terzo trimestre il PUN è stato inferiore al PGN dell'1,2%.

## Emission trading

Con la legge n. 62 del 18 Aprile 2005 è stata recepita la Direttiva Comunitaria 2003/87/CE relativa all'istituzione del sistema di "Emission Trading" (ETS), in vigore dal 1° gennaio 2005, per la riduzione delle emissioni dei gas responsabili dell'effetto serra.

E' attualmente in corso di elaborazione il Decreto che darà completa attuazione in Italia alla normativa sull'Emissions Trading ai fini dell'assegnazione delle quote di emissione per il periodo 2005-2007.

L'integrazione al Piano Nazionale di Allocazione del luglio 2004, pubblicata il 24/2/2005, riporta una prima attribuzione di quote che dovrà essere rivista a seguito delle segnalazioni e richieste degli operatori sugli specifici impianti e dell'abbassamento del cap emissivo di anidride carbonica (23 M/ton CO<sup>2</sup>) imposto da Bruxelles all'Italia. Le allocazioni agli impianti dovrebbero essere rese note a breve.

Parallelamente all'attività di piena definizione degli strumenti normativi a cura del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Attività Produttive, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) sta lavorando al registro delle quote di emissione, nel quale verranno aperti i conti e registrate le transazioni. Inoltre il GME (Gestore del Mercato Elettrico) ha recentemente presentato la struttura ed il funzionamento del Mercato delle Quote di Emissione, la piattaforma di scambio per

gli operatori che sarà attivata entro i primi mesi del 2006. Si fa presente che in base a quanto sopra descritto nessun onere è stato attualmente stanziato al riguardo.

### Domanda di Gas Naturale in Italia

Esercizio 2004	Mld/mc	9 mesi 2005	9 mesi 2004	Variazione %	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004	Variazione %
28,2	Servizi e usi domestici	19,4	19,2	1,3%	1,7	1,7	(0,8%)
18,6	Usi industriali	13,2	13,6	(3,2%)	4,0	4,1	(1,4%)
32,1	Usi termoelettrici	26,6	23,5	13,3%	9	8,1	11,1%
0,4	Autotrazione	0,3	0,3	4,6%	0,1	0,1	7,4%
<b>79,3</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>59,6</b>	<b>56,7</b>	<b>5,1%</b>	<b>14,9</b>	<b>14,1</b>	<b>5,7%</b>

La domanda di gas naturale in Italia, nel terzo trimestre, è stata di 14,9 miliardi di mc in aumento del 5,7% rispetto ai 14,1 miliardi del terzo trimestre 2004; la crescita è principalmente correlata all'aumento degli usi termoelettrici con una variazione, rispetto al terzo trimestre del 2004, del 11,1%.

A settembre 2005, la stima del preconsuntivo mostra che i consumi complessivi di gas naturale - pari a 59,6 miliardi di mc - sono aumentati del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2004.

La crescita è principalmente legata a maggiori consumi termoelettrici che, nei primi nove mesi, rilevano un aumento di circa 3 miliardi di mc (+13,3%) correlati alla maggiore domanda di energia. Meno pronunciata, invece, risulta essere la crescita nel settore residenziale (+1,3%), mentre si evidenzia la riduzione dei consumi legati al settore industriale (-3,2%).

### Scenario di riferimento

Esercizio 2004	Mld/mc	9 mesi 2005	9 mesi 2004	Variazione %	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004	Variazione %
38,2	Prezzo petrolio \$/bbl	53,5	36,3	47,4%	61,5	41,5	48,2%
1,24	Cambio \$/euro	1,260	1,226	2,8%	1,220	1,222	(0,2)%
30,7	Prezzo petrolio euro/bbl	42,5	29,6	43,6%	50,4	34,0	48,2%

Relativamente al mercato petrolifero di riferimento, nel terzo trimestre del 2005 la quotazione del Brent è risultata particolarmente elevata (media 61,5 \$/bbl) portando la media progressiva a settembre a 53,5 \$/bbl, di circa 17,2 \$/bbl superiore a quella dei nove mesi del 2004 (+47,4%).

Anche l'euro, dopo la flessione dei primi 6 mesi dell'anno, ha stabilizzato il suo peso nei confronti del dollaro USA (cambio medio del 3° trimestre pari a 1,220 \$/euro) sostenendo così la media progressiva a settembre a 1,26 \$/euro rispetto a 1,226 \$/euro dello stesso periodo dello scorso anno (+2,8%).

Per effetto della forza relativa dell'euro nei confronti del dollaro americano l'aumento del prezzo del Brent espresso in euro/barile nel terzo trimestre è risultato più contenuto (media 50,4 euro/bbl), tuttavia la media progressiva dei primi nove mesi si attesta a 42,5 euro/bbl con un aumento di 12,9 euro/bbl (+43,6%) rispetto allo stesso periodo del 2004.

## Andamento della gestione

### Core business

Si segnala che i risultati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2005 e del relativo periodo di confronto sono stati redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS che hanno comportato, fra l'altro, il consolidamento proporzionale della joint venture Edipower per una quota del 50% ed il mancato ammortamento dell'avviamento.

Nel trimestre i ricavi delle vendite sono aumentati del 35,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie al contributo sia del settore idrocarburi (+56,6%) che del settore elettrico (+31,9%).

Entrambi i settori evidenziano una sensibile crescita dei volumi (gas +17,7% trainati dagli usi termoelettrici ed energia elettrica +12,8%, grazie alla crescita dei mercati non regolamentati) e dei prezzi medi cresciuti soprattutto per effetto dello scenario petrolifero di riferimento.

Il margine operativo lordo registra un incremento di circa 15 milioni di euro (+4,6%) passando dai 326 milioni del terzo trimestre 2004 ai 341 milioni di fine periodo; la forte crescita dei volumi di vendita sopra detta, grazie alla conclusione delle manutenzioni degli impianti ed alla partenza della nuova centrale di Candela, ha permesso di compensare i fatti negativi già presenti nel primo semestre quali la scadenza degli incentivi CIP 6 di alcuni impianti, la minore produzione idroelettrica causata dalla scarsa idraulicità e la fermata della centrale di Brindisi che ha ridimensionato le produzioni di Edipower.

Il risultato operativo evidenzia un analogo miglioramento passando dai 186 milioni di euro del terzo trimestre 2004 ai 202 milioni di euro del terzo trimestre 2005 per gli stessi effetti sopracitati.

Complessivamente, nei primi 9 mesi del 2005, il core business registra un aumento dei ricavi delle vendite di 808 milioni di euro (+ 21,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2004, mentre evidenzia una diminuzione del margine operativo lordo, in recupero rispetto alla situazione al 30 giugno scorso, di circa 86 milioni di euro (-8,4%) a causa della già ricordata scadenza degli incentivi CIP 6 di alcuni impianti, delle fermate per manutenzioni di alcune centrali nella prima parte dell'anno, della minor produzione idroelettrica e, per quanto riguarda il settore idrocarburi, agli oneri stanziati per l'utilizzo dello stock strategico in occasione delle punte eccezionali di freddo rilevate durante i primi mesi dell'anno.

Il risultato operativo risulta essere pari a 516 milioni di euro contro i 611 milioni dei primi nove mesi del 2004; la diminuzione è legata alla riduzione del MOL.

### Altre attività in portafoglio

**Ingegneria** - segnaliamo che in data 20 luglio 2005 Edison Spa ha sottoscritto con la società Maire Holding Spa un contratto per la cessione del 100% delle azioni detenute in Tecnimont Spa. L'operazione è stata perfezionata in data 25 ottobre 2005. In base a quanto previsto dall'IFRS 5, pertanto, i costi e i ricavi del primo semestre 2005 sono rappresentati linea per linea nel conto economico consolidato mentre il risultato netto del terzo trimestre è classificato nella voce di conto economico "Risultato netto da attività in dismissione".

**Acqua** – anche nel terzo trimestre il settore evidenzia un margine operativo lordo di circa 2 milioni di euro in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2004; complessivamente il settore evidenzia un aumento del margine operativo lordo rispetto a quanto consuntivato nei primi nove mesi dell'anno precedente.

### Risultati complessivi

Il Gruppo, per le motivazioni commentate nel core business, nel terzo trimestre 2005 evidenzia un aumento dei ricavi delle vendite di circa il 15,9% ed un aumento del margine operativo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2004 registrando ricavi delle vendite pari a 1.502 milioni di euro ed un margine operativo di 343 milioni di euro che si confrontano, rispettivamente, con i 1.296 ed i 333 milioni di euro del terzo trimestre 2004.

Anche il risultato operativo del trimestre consuntiva un miglioramento rispetto al terzo trimestre del 2004 passando dai 192 ai 203 milioni di euro (+5,7%).

Complessivamente, nei primi nove mesi dell'esercizio, il Gruppo registra una crescita di oltre il 10% dei ricavi delle vendite (pari a 4.805 milioni di euro), un margine operativo lordo di 949 milioni di euro ed un risultato operativo di 528 milioni di euro che si confrontano con un margine operativo di 1.037 milioni di euro ed un risultato operativo di 625 milioni di euro dei primi nove mesi del 2004 che consolidava Tecnimont per nove mesi anziché sei come nel 2005. Le variazioni sono già state motivate nell'analisi dell'andamento del core business.

Il risultato netto del Gruppo al 30 settembre 2005 è pari a 340 milioni di euro, in forte crescita (di circa l'83%), rispetto ai 186 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; questo miglioramento è il frutto dell'ottimizzazione della struttura economico-patrimoniale, a seguito anche delle riorganizzazioni societarie compiute, che ha comportato una riduzione degli oneri finanziari netti di 51 milioni di euro, una riduzione di imposte per 51 milioni di euro e minor interessi di terzi per circa 47 milioni di euro.

A questi si sono aggiunti proventi non ricorrenti a seguito della chiusura di vertenze legali (principalmente Cereol-Oleina) e della plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in AEM Spa.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2005 è pari a 4.838 milioni di euro (5.186 al 30 settembre 2004) ed evidenzia una leggera diminuzione rispetto ai 4.906

milioni rilevati a fine dicembre 2004; quest'ultima posizione tiene conto dell'entrata nell'area di consolidamento di Edipower il cui debito finanziario netto pro-quota ammontava a 1.089 milioni di euro.

### **Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio**

L'entrata in produzione della nuova centrale di Candela, la prevista entrata in esercizio della centrale di Altomonte, attesa entro la fine dell'anno, e l'ormai concluso periodo di manutenzione di alcune centrali, consentono di prevedere per il 2005 una positiva evoluzione delle attività del Gruppo.

## Andamento dei settori

### Energia elettrica

#### Dati quantitativi

##### Fonti

Esercizio 2004 IAS/IFRS	GWh (*)	9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
<b>34.705</b>	<b>Produzioni nette gruppo Edison:</b>	<b>24.097</b>	<b>25.635</b>	<b>(6,0%)</b>	<b>8.528</b>	<b>8.437</b>	<b>1,1%</b>
30.890	- produzione termoelettrica	21.628	22.670	(4,6%)	7.517	7.263	3,5%
3.411	- produzione idroelettrica	2.185	2.679	(18,4%)	916	1.093	(16,2%)
404	- produzione eolica	284	286	(0,7%)	95	81	17,3%
<b>12.443</b>	<b>Edipower</b>	<b>8.125</b>	<b>9.343</b>	<b>(13,0%)</b>	<b>2.537</b>	<b>3.279</b>	<b>(22,6%)</b>
1.111	Import	1.179	764	54,3%	279	194	43,8%
2.265	Altri acquisti nazionali e scambio <sup>(1)</sup>	5.219	1.386	n.s.	2.065	(27)	n.s.
<b>50.524</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>38.620</b>	<b>37.128</b>	<b>4,0%</b>	<b>13.409</b>	<b>11.883</b>	<b>12,8%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

<sup>(1)</sup> al netto di perdite e pedaggi.

##### Impieghi

Esercizio 2004 IAS/IFRS	GWh (*)	9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
21.914	Dedicata CIP 6	14.746	15.991	(7,8%)	5.350	5.294	1,1%
5.283	Clienti industriali captive e altro	3.756	3.958	(5,1%)	1.079	1.291	(16,4%)
23.327	Mercati	20.118	17.179	17,1%	6.980	5.298	31,7%
<b>50.524</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>38.620</b>	<b>37.128</b>	<b>4,0%</b>	<b>13.409</b>	<b>11.883</b>	<b>12,8%</b>

#### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS	GWh (*)	9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
4.304	Ricavi delle vendite	3.572	3.087	15,7%	1.304	989	31,9%
1.205	Margine operativo lordo	735	846	(13,2%)	261	269	(3,0%)
28,0%	% sui Ricavi delle vendite	20,6%	27,4%		20,0%	27,2%	
535	Investimenti tecnici	303	301	0,7%	84	109	(22,9%)
1.996	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.979	2.035	(0,8%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.

I ricavi delle vendite del terzo trimestre 2005 ammontano a 1.304 milioni di euro, con un aumento di circa il 32% rispetto allo stesso periodo del 2004, per effetto dei maggiori volumi venduti nel trimestre (+12,8%) e di un sensibile miglioramento del prezzo medio di vendita dovuto, sia all'incremento della componente combustibile sia alla buona attività di *pricing* svolta sui mercati di riferimento. Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 261 milioni di euro sostanzialmente in linea con i 269 milioni di euro rilevati nel terzo trimestre 2004 (-3%); la favorevole stagionalità nonché il buon andamento operativo che include anche la partenza della nuova centrale di



Candela è stato compensato dalla scadenza degli incentivi CIP 6, dalla bassa idraulicità e dalla fermata dell'impianto di Brindisi.

Complessivamente il totale dei ricavi a fine settembre si attesta a 3.572 milioni di euro in aumento di circa il 16% rispetto allo stesso periodo del 2004 a fronte di un più contenuto aumento dei volumi (+4%). Tale aumento è attribuibile ai più elevati prezzi medi di vendita legati all'incremento della componente combustibile nonché all'aumento dei ricavi realizzati sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD).

Le vendite di vapore ed altre *utilities*, risultano in aumento di circa 11 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2004, beneficiando anch'essi di più elevati prezzi medi di vendita legati ai combustibili di riferimento.

Il margine operativo lordo progressivo al 30 settembre 2005 è risultato pari a 735 milioni di euro, in flessione di circa 111 milioni di euro (-13,1%) rispetto a quello dello stesso periodo del 2004. Tale riduzione del margine operativo è attribuibile in larga parte, come già commentato nei risultati del core business, alla scadenza degli incentivi CIP 6 relativi ad alcune centrali (per circa 100 milioni di euro), a manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate su alcuni impianti, alle minori produzioni idroelettriche, parzialmente compensate dall'aumento delle disponibilità di energia elettrica che ha consentito l'ottimizzazione dei mercati di destinazione più sotto descritti.

### **Vendite ed attività commerciali**

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono state pari a 13.409 GWh con un aumento del 12,8% rispetto al terzo trimestre 2004. In particolare si evidenzia la progressione delle vendite sui mercati non regolamentati che segna un aumento del 31,7% ed un incremento delle vendite CIP 6 dell'1,1%, che mostrano una inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi sei mesi dell'anno grazie alla conclusione delle manutenzioni di alcuni impianti.

Nei primi nove mesi del 2005, le vendite sui mercati non regolamentati sono state pari a 20.118 milioni di kWh in aumento di 2.939 milioni di kWh rispetto allo stesso periodo del 2004 (+17,1%).

In particolare si evidenzia la continua crescita delle vendite ai clienti liberi, che registra un aumento del 37,2%, contro una flessione delle vendite in borsa (-41,6%) che si sono attestate a 2.376 GWh, valore che si confronta sia con le vendite sul cosiddetto mercato "STOVE" (Sistema Transitorio di Offerte di Vendita di Energia Elettrica) del primo trimestre 2004 sia con quelle realizzate nella borsa dell'energia nel secondo e terzo trimestre 2004, per un totale 4.070 GWh.

Le vendite CIP 6 mostrano invece una flessione del 7,8% per effetto delle citate fermate per manutenzioni di alcuni impianti. Le vendite verso clienti industriali captive e altro risultano in leggera flessione rispetto allo stesso periodo del 2004.

Complessivamente le vendite al 30 settembre 2005 sono state pari a 38.620 milioni di kWh con un incremento del 4,0% rispetto allo stesso periodo del 2004.

### Produzioni ed approvvigionamenti

Le produzioni nette del trimestre si attestano a 8.528 milioni di kWh con un lieve aumento di 91 milioni di kWh (+1,1%) principalmente dovuto alla produzione termoelettrica, grazie alla partenza della centrale di Candela, ed eolica che evidenziano, rispetto allo stesso trimestre del 2004, un incremento rispettivamente del 3,5% e del 17,3%. Al contrario, l'andamento della produzione idroelettrica si è ridotta del 16,2% per effetto della minore idraulicità del periodo.

Relativamente alla produzione degli impianti di Edipower, questa risulta in flessione del 22,6% rispetto al terzo trimestre del 2004, principalmente per effetto della sospensione della produzione dell'impianto di Brindisi ed alle minori produzioni idroelettriche.

Sempre nel trimestre, a complemento della produzione, si è registrato un notevole incremento degli acquisti di energia elettrica da fonti esterne, inclusa la Borsa.

Le produzioni dei primi nove mesi presentano invece una flessione di 1.538 milioni di kWh (-5,6%) per effetto, principalmente, della minore produzione termoelettrica che ha registrato un decremento del 4,6%, rispetto allo stesso periodo del 2004, a causa delle fermate per manutenzioni già ricordate. La produzione idroelettrica delle centrali del Gruppo, a seguito della minore idraulicità rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, è stata di 2.185 milioni di kWh contro i 2.679 milioni di kWh rilevata alla fine di settembre 2004 (-18,4%).

In flessione (-13,0%) risulta anche la quota di energia resa disponibile dagli impianti di Edipower, dovuta a fermate per manutenzione di alcuni gruppi delle centrali di Sermede e Piacenza ed alla sospensione della produzione dell'impianto di Brindisi per le problematiche del carbonile a servizio della centrale. Tale impianto è stato poi riattivato in data 18 ottobre 2005.

Gli approvvigionamenti da fonti esterne, comprensivi dell'import, a complemento delle produzioni di Edison dei primi nove mesi del 2005, hanno registrato un forte incremento pari a 4.248 GWh rispetto allo stesso periodo del 2004, attestandosi a 6.398 GWh.

### Investimenti

Al 30 settembre 2005 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 303 milioni di euro (di cui circa 63 milioni relativi agli investimenti di Edipower), sostanzialmente in linea con i 301 milioni di euro dell'analogo periodo del 2004; anche nel trimestre è proseguito infatti l'avanzamento della realizzazione delle centrali di Torviscosa (UD), di Altomonte (CS), Simeri Crichi (CZ) e della centrale di Candela (FG) quest'ultima inaugurata il 24 ottobre scorso. Per quanto riguarda la quota parte (50%) degli investimenti di Edipower nel periodo sono continuate le attività di repowering delle centrali di Piacenza e Turbigo (MI) mentre le attività della centrale di Chivasso (TO) sono state completate nel primo semestre del 2005.

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti

Esercizio 2004 IAS/IFRS	Gas in milioni di mc	9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
1.309	Totale Produzioni nette:	945	970	(2,6%)	327	324	0,9%
1.027	- produzione Italia	691	777	(11,1%)	233	250	(6,8%)
282	- produzione estero	254	193	31,6%	94	74	27,0%
6.710	Import via tubo	4.942	5.015	(1,5%)	1.328	1.642	(19,1%)
18	Import via GNL	81	18	n.s.	-	-	n.s.
3.421	Acquisti nazionali ed altro <sup>(1)</sup>	3.733	2.019	84,9%	983	275	n.s.
<b>11.458</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>9.701</b>	<b>8.022</b>	<b>20,9%</b>	<b>2.638</b>	<b>2.241</b>	<b>17,7%</b>

<sup>(1)</sup> include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi

Esercizio 2004 IAS/IFRS	Gas in milioni di mc	9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
3.186	Usi civili	2.705	1.958	38,2%	278	209	33,0%
1.653	Usi industriali	1.116	1.259	(11,4%)	304	385	(21,0%)
6.156	Usi termoelettrici	5.202	4.548	14,4%	1.814	1.509	20,2%
282	Vendite produzione estero	254	193	31,6%	94	74	27,0%
181	Altre vendite	424	64	n.s.	148	64	n.s.
<b>11.458</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>9.701</b>	<b>8.022</b>	<b>20,9%</b>	<b>2.638</b>	<b>2.241</b>	<b>17,7%</b>

### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
2.231	Ricavi delle vendite	2.251	1.526	45,7%	678	433	56,6%
335	Margine operativo lordo	259	238	8,8%	105	80	31,3%
15,0%	% sui Ricavi delle vendite	11,5%	15,6%		15,5%	18,5%	
60	Investimenti tecnici	44	33	33,3%	14	9	55,5%
25	Investimenti in esplorazione	13	16	(18,8%)	7	6	(16,7%)
416	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	431	411	3,6%			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.

I ricavi delle vendite del trimestre si attestano a 678 milioni di euro con un aumento, rispetto al terzo trimestre del 2004, del 56,6%, principalmente attribuibile ai maggiori volumi di gas venduti nel periodo (+17,7%) e ai maggiori ricavi medi unitari rispetto al terzo trimestre 2004 beneficiando del favorevole andamento dello scenario.

Il margine operativo lordo si attesta a 105 milioni di euro con un aumento di oltre il 31% rispetto agli 80 milioni di euro rilevati nello stesso trimestre del 2004 grazie ai maggiori volumi venduti.

I ricavi delle vendite dei primi nove mesi ammontano a 2.251 milioni di euro in aumento di oltre il 45% rispetto ai 1.526 milioni dello stesso periodo del 2004. Tale risultato è la conseguenza dell'aumento di volumi venduti (+20,9%) e di un più elevato livello dei prezzi medi unitari di vendita rispetto allo scorso anno.

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2005, supportato dal miglioramento rilevato nel trimestre, è risultato pari a 259 milioni di euro con un aumento di 21 milioni rispetto a quello consuntivato nell'analogo periodo del 2004 (+8,8%). Il minor aumento dei margini operativi, pur in presenza di maggiori volumi di vendita e di un miglioramento dei prezzi medi unitari di vendita è riconducibile alla cessione della rete gas avvenuta a luglio 2004 (che contribuiva per 11 milioni di euro) e, principalmente, all'onere stanziato per l'utilizzo di stoccaggio strategico in occasione delle punte eccezionali di freddo rilevate durante i primi mesi dell'anno.

A tal proposito si evidenzia, come già indicato in semestrale, che Edison ha segnalato al Ministero delle Attività Produttive gli eventi che hanno determinato la necessità di utilizzare la riserva strategica e contestualmente ha fatto richiesta, come previsto dal Decreto del 26-9-01, dell'autorizzazione al prelievo di tale riserva; in caso di risposta positiva ciò consentirà di ridurre gli oneri stanziati per tale servizio.

L'andamento del prezzo medio dell'olio puro, espresso in euro, evidenzia un sostanziale rafforzamento rispetto ai primi nove mesi del 2004, passando dai 15,2 ai 19,6 euro per barile, quale conseguenza dell'andamento dello scenario dei combustibili e dei prodotti petroliferi di riferimento.

### **Vendite ed attività commerciale**

Le vendite del terzo trimestre sono cresciute in volume di circa il 18%, pari a 2.638 milioni di metri cubi. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile ai maggior volumi delle vendite per usi termoelettrici.

Complessivamente, nei primi nove mesi, le vendite in Italia salgono a 9.447 milioni di metri cubi dai 7.829 rilevati a settembre del 2004, cui si aggiungono le vendite di gas estero portando il totale a 9.701 milioni di metri cubi rispetto agli 8.022 dei primi nove mesi dello scorso anno (+21% circa).

In particolare le vendite per usi civili ed usi termoelettrici evidenziano un netto incremento rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2004 passando rispettivamente a 2.705 milioni di metri cubi dai 1.958 rilevati a fine settembre 2004 (+38,2%) e a 5.202 milioni di metri cubi contro i 4.548 metri cubi del 2004 (+14,4%) a seguito della sostituzione con gas proprio di forniture dirette di gas da parte di operatori terzi.

Le altre vendite per 424 milioni di mc rappresentano i volumi di gas venduti agli altri operatori grossisti.

Al 30 settembre 2005, il numero di clienti residenziali ed industriali gestiti dal Gruppo ammonta a circa 163.500.

### Produzioni ed approvvigionamenti

La produzione netta di gas del trimestre è risultata pari a 327 milioni di metri cubi, sostanzialmente allineata ai 324 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2004 (+0,9%). La riduzione delle importazioni nel trimestre è stata compensata da maggior acquisti nazionali.

Nei primi nove mesi la produzione evidenzia una lieve diminuzione di circa 25 milioni di metri cubi (-2,6%) rispetto allo stesso periodo del 2004, principalmente per la minor produzione di gas in Italia correlata al naturale declino dei giacimenti.

L'attività di approvvigionamento nel periodo registra invece un incremento della quantità, e più precisamente: le importazioni di gas, si attestano a 5.023 milioni di metri cubi sostanzialmente in linea con i 5.033 milioni dei nove mesi del 2004, mentre gli acquisti nazionali aumentano di 1.714 milioni di metri cubi (+84,9%) passando dai 2.019 milioni dei primi nove mesi del 2004 agli attuali 3.733 milioni di metri cubi.

Complessivamente le importazioni di gas naturale nel periodo sono pari al 53% del gas venduto in Italia in leggera flessione rispetto alla percentuale delle importazioni di gas dello stesso periodo del 2004 (64,3%).

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 1.656 migliaia di barili, solo in flessione del 9% rispetto ai primi nove mesi del 2004 per il naturale declino dei campi.

### Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici dei primi nove mesi dell'anno sono risultati pari a circa 44 milioni di euro, contro i 33 milioni contabilizzati nello stesso periodo del 2004. I principali investimenti hanno riguardato, **in Italia**, le attività di potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (UD) e lo sviluppo del campo di Naide (FC) mentre **in Egitto** sono proseguite le attività di installazione di compressori gas del campo di Rashid-2 presso Rosetta.

### Investimenti in esplorazione

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2005, sono stati realizzati investimenti per oltre 13 milioni di euro, realizzati quasi esclusivamente all'estero, relativi principalmente allo sviluppo delle attività esplorative in Algeria e Croazia.

Nell'ambito delle nuove iniziative, sono stati valutati tre blocchi esplorativi in Algeria in consorzio con Repsol-RWE e INA-Petrosa, avviato le attività di perforazione del pozzo Reggane-5 e Sali-1 e concluso il rilievo sismico 2D nel permesso di Akhabli M<sup>2</sup>-Sari mentre in Croazia, dopo il completamento del site survey, si prevede nel mese di novembre l'avvio della perforazione del pozzo Izabela-2.

In Egitto sono iniziati, nel terzo trimestre, i rilievi sismici 2 e 3 D nel West Wadi El Rayan che saranno completati in ottobre.

Per quanto riguarda l'avvio del progetto relativo al terminale LNG di Rovigo, durante il trimestre sono continuate le attività di assegnazione dei contratti relativi alla costruzione degli impianti e le attività costruttive presso i fornitori in Spagna e Corea.

## Corporate

### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
62	Ricavi delle vendite	31	32	(3,1%)	11	1	n.s.
(89)	Margine operativo lordo	(61)	(65)	6,2%	(25)	(23)	n.s.
n.s.	% sui Ricavi delle vendite	n.s.	n.s.		n.s.	n.s.	
1	Investimenti tecnici	2	1	n.s.	1	-	n.s.
539	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	533	535	(1,1%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.

I ricavi delle vendite del periodo del settore “Corporate”, nel quale confluiscono la parte dell’attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale unitamente a talune società holding e immobiliari, sono pari a 31 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i valori al 30 settembre 2004.

Il margine operativo lordo, negativo per 61 milioni di euro, evidenzia un miglioramento di circa 4 milioni di euro rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2004.

### Area immobiliare

Anche nel terzo trimestre 2005 è continuata l’opera di dismissione degli immobili detenuti per investimento, che a fine periodo presentano un valore di 57 milioni di euro, in decremento rispetto al 31 dicembre 2004 di 5 milioni di euro. Le cessioni, che hanno comportato una plusvalenza di circa un milione di euro, sono riferite ai seguenti immobili:

- immobile di via Guerrini in Ravenna
- immobile di via Massimo D’Azeglio in Ravenna.

In questa area, nell’ambito dei processi di riorganizzazione societaria, ricordiamo che nel corso dell’esercizio 2004 era stata concentrata larga parte del patrimonio immobiliare del Gruppo (non di pertinenza Edison Spa) nella controllata Come Iniziative Immobiliari Srl, oggi Montedison Srl.

### Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale registrati nel periodo, per un totale di 6,9 milioni di euro, sono correlati all’esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007. Al 30 settembre 2005 il totale dei warrant in circolazione è pari a 1.018.710.803.

## Altre attività - in portafoglio

### Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

#### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
27	Ricavi delle vendite	23	20	15,0%	8	6	n.s.
4	Margine operativo lordo	5	2	n.s.	2	2	n.s.
14,8%	% sui Ricavi delle vendite	21,7%	10,0%		n.s.	n.s.	
10	Investimenti tecnici	6	4	n.s.	2	3	n.s.
7	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	5	8	n.s.			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.  
NB - i dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%.

I ricavi delle vendite al 30 settembre 2005 sono risultati pari ad oltre 23 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador). I costi operativi del periodo ammontano a circa 18 milioni di euro e si riferiscono per 16 milioni di euro ai costi operativi della concessione di Guayaquil e per circa 2 milioni di euro ai costi della Corporate. Il margine operativo lordo è risultato positivo per 5 milioni di euro in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2004.

## Altre attività - discontinued operations

### Ingegneria (Tecnimont)

#### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2004 IAS/IFRS		9 mesi 2005 IAS/IFRS	9 mesi 2004 IAS/IFRS	Variazione %	3° trimestre 2005 IAS/IFRS	3° trimestre 2004 IAS/IFRS	Variazione %
256	Ricavi delle vendite	229	599	(61,8%)	-	188	n.s.
20	Margine operativo lordo	11	16	n.s.	-	5	n.s.
7,8%	% sui Ricavi delle vendite	4,8%	2,7%		n.s.	2,7%	
2	Investimenti tecnici	1	1	n.s.	-	-	n.s.
568	Portafoglio ordini <sup>(1)</sup>	671	825	18,1%			
1.578	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.505	1.609	(4,6%)			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2004.  
NB - i dati \*9 mesi 2005\* si riferiscono ai valori semestrali trattandosi di attività in dismissione (IFRS-5).

Come già segnalato nel paragrafo dell'andamento della gestione, trattandosi di attività oggetto di cessione, i valori rappresentati in tabella per i nove mesi del 2005 si riferiscono ai dati semestrali (IFRS-5).

## SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

La relazione trimestrale del gruppo Edison, al 30 settembre 2005, è stata redatta su base consolidata predisposta in conformità all'articolo 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005 alla quale si rimanda per completezza di trattazione. In particolare, i criteri di valutazione applicati sono quelli stabiliti dagli IAS/IFRS così come pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Anche i dati del periodo di confronto sono stati determinati secondo gli IAS/IFRS e a tal riguardo nell'apposito paragrafo sono evidenziate le riconciliazioni indicate dal principio contabile IFRS 1 corredate da apposite note esplicative.

Si ricorda che i principi contabili IAS 32 e IAS 39 sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005 e, conseguentemente, i dati comparativi al 31 dicembre 2004 e al 30 settembre 2004, relativamente a tali principi, non sono omogenei.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico utilizzati per la trimestrale al 30 settembre 2005, sono i medesimi utilizzati nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 e sono così predisposti:

### **Stato patrimoniale**

Le Attività e le Passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi.

### **Conto economico**

È un conto economico scalare analizzato per natura.



## Principali variazioni dell'area di consolidamento nei primi 9 mesi dell'esercizio 2005

Le principali variazioni del perimetro di consolidamento dei primi 9 mesi dell'esercizio 2005 riguardano:

### Filiera energia elettrica:

- in data 7 febbraio 2005 è stata perfezionata la cessione del 100% di Edison France Sarl, a cui fa capo il 50% di Flandres Energie al gruppo Dalkia Investissement. Il deconsolidamento avvenuto con decorrenza 1° gennaio 2005, ha riguardato la cessione di una partecipata che deteneva una centrale termoelettrica di 40MW a Lille (Francia).

### Filiera idrocarburi:

- in data 2 maggio 2005, è stato ceduto il 90% della società Edison LNG alle società Qatar Petroleum (45%) e ExxonMobil (45%). A seguito di tale accordo Edison LNG ha cambiato la propria denominazione sociale in Terminale GNL Adriatico Srl. Il restante 10% è valutato al costo;
- nel mese di settembre è stata posta in liquidazione la società Styrija Plin D.O.O. Il deconsolidamento è avvenuto a partire dal 1° luglio 2005.

### Ingegneria:

- È stato acquistato il 34% della società Sofregaz, già consolidata al 66%. La percentuale di consolidamento è pertanto ora pari al 100%.

Segnaliamo inoltre che in data 20 luglio 2005 Edison Spa ha sottoscritto con la società Maire Holding Spa un contratto per la cessione del 100% delle azioni detenute in Tecnimont Spa al prezzo di 180 milioni di euro. L'operazione si è perfezionata in data 25 ottobre 2005.

Pertanto, in base a quanto previsto dall'IFRS 5, le attività e le passività del gruppo Tecnimont al 30 settembre 2005 sono state classificate nelle voci di stato patrimoniale "Attività in dismissione" e "Passività in dismissione", i costi e i ricavi del 1° semestre 2005 sono rappresentati linea per linea nel conto economico consolidato mentre il risultato netto del terzo trimestre 2005 è classificato nella voce di conto economico "Risultato netto da attività in dismissione".

La situazione patrimoniale ed il conto economico del gruppo Tecnimont al 30 settembre 2005, sono invece riportati nel successivo paragrafo "Informazioni relative alle discontinued operations".

## Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)

30.9.2004	Rif. Nota	30.9.2005	31.12.2004
<b>ATTIVITA'</b>			
8.615	1	8.621	8.677
87	2	57	62
3.506	3	3.505	3.507
387	4	332	361
17	5	37	25
177	6	65	112
154	6	79	154
89	7	71	76
94	8	105	96
348	9	359	379
<b>13.474</b>		<b>13.231</b>	<b>13.449</b>
<b>Totale attività non correnti</b>			
349		444	302
854		1.197	1.139
201		-	168
102		41	103
317		318	346
98		107	87
404		342	458
<b>2.325</b>	<b>10</b>	<b>2.449</b>	<b>2.603</b>
<b>Totale attività correnti</b>			
<b>- Attività in dismissione</b>		<b>436</b>	<b>-</b>
<b>15.799</b>		<b>16.116</b>	<b>16.052</b>
<b>Totale attività</b>			
<b>PASSIVITA'</b>			
4.237		4.266	4.259
-		-	-
1.440		1.548	1.465
-		3	-
(371)		(58)	(371)
186		340	354
<b>5.492</b>		<b>6.099</b>	<b>5.707</b>
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>			
486		469	469
<b>5.978</b>	<b>11</b>	<b>6.568</b>	<b>6.176</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>			
78	12	74	88
1.205	13	1.166	1.208
1.180	14	952	1.114
2.825	15	2.845	2.825
1.885	16	1.960	1.821
40	17	12	42
<b>7.213</b>		<b>7.009</b>	<b>7.098</b>
<b>Totale passività non correnti</b>			
978		664	805
649		923	857
198		-	311
131		69	114
652		516	691
<b>2.608</b>	<b>18</b>	<b>2.172</b>	<b>2.778</b>
<b>Totale passività correnti</b>			
<b>- Passività in dismissione</b>		<b>367</b>	<b>-</b>
<b>15.799</b>		<b>16.116</b>	<b>16.052</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>			

## Conto economico consolidato

(in milioni di euro)

30.9.2004	Rif. Nota	1.1.2005 30.9.2005	1.1.2004 30.9.2004	3° trimestre 2005	3° trimestre 2004
5.627 Ricavi di vendita	19	4.805	4.364	1.502	1.296
855 Altri ricavi e proventi netti	20	394	201	(18)	45
<b>6.482 Totale ricavi netti</b>		<b>5.199</b>	<b>4.565</b>	<b>1.484</b>	<b>1.341</b>
(4.716) Consumi di materie e servizi (-)	21	(4.058)	(3.312)	(1.093)	(938)
(291) Costo del lavoro (-)	22	(192)	(216)	(48)	(70)
<b>1.475 Margine operativo lordo</b>	<b>23</b>	<b>949</b>	<b>1.037</b>	<b>343</b>	<b>333</b>
(660) Ammortamenti e svalutazioni (-)	24	(421)	(412)	(140)	(141)
<b>815 Risultato operativo</b>		<b>528</b>	<b>625</b>	<b>203</b>	<b>192</b>
(310) Proventi (oneri) finanziari netti	25	(181)	(232)	(61)	(80)
(15) Proventi (oneri) da partecipazioni	26	30	14	19	7
20 Altri proventi (oneri) netti	27	33	(54)	7	(39)
<b>510 Risultato prima delle imposte</b>		<b>410</b>	<b>353</b>	<b>168</b>	<b>80</b>
(88) Imposte sul reddito	28	(54)	(105)	(18)	(35)
<b>422 Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>356</b>	<b>248</b>	<b>149</b>	<b>45</b>
- Risultato netto da attività in dismissione		-	-	-	-
<b>422 Risultato netto</b>		<b>356</b>	<b>248</b>	<b>149</b>	<b>45</b>
(68) (Utile) perdita di competenza di terzi		(16)	(62)	(7)	(12)
<b>354 Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>		<b>340</b>	<b>186</b>	<b>142</b>	<b>33</b>
Utile (perdita) per azione (in euro)					
0,0828 di base		0,0789	0,0432		
0,0767 diluito		0,0719	0,0401		

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Analizza i flussi di cassa dei primi 9 mesi del 2005, confrontati con quelli dell'analogo periodo del 2004. Segnaliamo che la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività in dismissione" è riferita al settore Ingegneria il cui flusso di cassa è indicato in modo sintetico in una apposita riga.

Completa l'informativa un apposito rendiconto finanziario, che analizza la variazione della posizione finanziaria netta, predisposto ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa.

(in milioni di euro)

Esercizio 2004		1.1.2005/30.9.2005	1.1.2004/30.9.2004
354	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	340	186
68	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	16	62
552	Ammortamenti	421	411
-	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto	(2)	(7)
1	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
(59)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(24)	(8)
108	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni e altre partecipazioni	(4)	1
(4)	Variazione del trattamento di fine rapporto	3	2
196	Variazione del capitale d'esercizio (escluse le attività finanziarie) (Ricl. Tecnimont)	(690)	(20)
<b>1.216</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue</b>	<b>60</b>	<b>627</b>
(779)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(392)	(432)
(204)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(40)	(189)
16	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	6	10
226	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	215	183
(47)	Variazione netta delle altre attività correnti	20	(26)
<b>(788)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(191)</b>	<b>(454)</b>
116	Variazione netta dei debiti finanziari a medio-lungo termine	159	289
52	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	7	25
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	1	-
(82)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(11)	(82)
(730)	Variazione netta dei debiti finanziari a breve e altre variazioni	(141)	(6669)
<b>(644)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>15</b>	<b>(434)</b>
-	<b>D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione</b>	<b>92</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>E. Variazione area di consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>7</b>
-	<b>F. Differenze di cambio nette da conversione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(209)</b>	<b>G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>(24)</b>	<b>(254)</b>
<b>667</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>458</b>	<b>667</b>
<b>458</b>	<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (H+G)</b>	<b>434</b>	<b>413</b>
-	<b>L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (I)</b>	<b>434</b>	<b>-</b>
-	<b>M.(-) Disponibilità e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	<b>(92)</b>	<b>-</b>
-	<b>N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)</b>	<b>342</b>	<b>-</b>

## Variazione della posizione finanziaria netta

Segnaliamo che i valori indicati comprendono anche quelli riferiti al gruppo Tecnimont.

(in milioni di euro)

Esercizio 2004		1.1.2005/30.9.2005	1.1.2004/30.9.2004
<b>(5.264)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(4.906)</b>	<b>(5.264)</b>
1.475	Margine operativo lordo	949	1.037
(16)	Variazione del capitale circolante operativo	(304)	(84)
(20)	Imposte pagate (-)	(40)	(11)
(231)	Variazione altre attività (passività)	(161)	(218)
<b>1.208</b>	<b>B. Cash-flow operativo</b>	<b>444</b>	<b>724</b>
(836)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(430)	(565)
242	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	225	193
14	Dividendi incassati	8	13
<b>628</b>	<b>C. Cash-flow disponibili (generazione di cassa)</b>	<b>247</b>	<b>365</b>
(310)	(Oneri) proventi finanziari netti	(181)	(310)
52	Apporti di capitale sociale e riserve	7	254
(82)	Dividendi deliberati (-)	(11)	(82)
<b>288</b>	<b>D. Cash-flow netto dopo la gestione finanziaria</b>	<b>62</b>	<b>(2)</b>
70	Variazione area di consolidamento	6	80
<b>358</b>	<b>E. Cash-flow netto del periodo</b>	<b>68</b>	<b>78</b>
<b>(4.906)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(4.838)</b>	<b>(5.186)</b>

## Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)

	Patrimonio netto di Gruppo				Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile del periodo	Totale		
<b>Saldi al 31 dicembre 2003</b>	<b>4.212</b>	<b>857</b>	<b>144</b>	<b>5.213</b>	<b>800</b>	<b>6.013</b>
Variazione in seguito all'applicazione dei principi IAS/IFRS (First Time Adoption)	-	63	-	63	(116)	(53)
<b>Patrimonio netto di transizione ai principi IAS/IFRS al 1° gennaio 2004</b>	<b>4.212</b>	<b>920</b>	<b>144</b>	<b>5.276</b>	<b>684</b>	<b>5.960</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	25	-	-	25	-	25
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	5	5
Destinazione del risultato 2003	-	144	(144)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(82)	(82)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(193)	(193)
Altri movimenti	-	5	-	5	10	15
Risultato del periodo	-	-	186	186	62	248
<b>Saldi al 30 settembre 2004</b>	<b>4.237</b>	<b>1.069</b>	<b>186</b>	<b>5.492</b>	<b>486</b>	<b>5.978</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	22	-	-	22	-	22
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(28)	(28)
Altri movimenti	-	25	-	25	(7)	18
Risultato del periodo	-	-	168	168	18	186
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>4.259</b>	<b>1.094</b>	<b>354</b>	<b>5.707</b>	<b>469</b>	<b>6.176</b>
Rettifiche per adozione IAS 32 e39	-	38	-	38	-	38
<b>Saldi al 1° gennaio 2005</b>	<b>4.259</b>	<b>1.132</b>	<b>354</b>	<b>5.745</b>	<b>469</b>	<b>6.214</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	7	-	-	7	-	7
Destinazione del risultato 2004	-	354	(354)	-	-	-
Rettifiche del periodo per adozione IAS 32 e 39	-	3	-	3	(1)	2
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(3)	(3)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(11)	(11)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altri minori	-	4	-	4	(1)	3
Risultato del periodo	-	-	340	340	16	356
<b>Saldi al 30 settembre 2005</b>	<b>4.266</b>	<b>1.493</b>	<b>340</b>	<b>6.099</b>	<b>469</b>	<b>6.568</b>

## Effetti della transizione agli IAS/IFRS sulla situazione comparativa al 30 settembre 2004

(in milioni di euro)	Secondo i precedenti principi contabili	Rettifiche IAS/IFRS	Secondo IAS/IFRS primi 9 mesi 2004
Ricavi di vendita	4.042	322	4.364
Altri ricavi e proventi netti	590	(389)	201
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>4.632</b>	<b>(67)</b>	<b>4.565</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(3.538)	226	(3.312)
Costo del lavoro (-)	(185)	(31)	(216)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>909</b>	<b>128</b>	<b>1.037</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(470)	58	(412)
<b>Risultato operativo</b>	<b>439</b>	<b>186</b>	<b>625</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(183)	(49)	(232)
Proventi (oneri) da partecipazioni	30	(16)	14
Altri proventi (oneri) netti	1	(55)	(54)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>287</b>	<b>66</b>	<b>353</b>
Imposte sul reddito	(141)	36	(105)
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>	<b>146</b>	<b>102</b>	<b>248</b>
Risultato netto da attività in dismissione	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>146</b>	<b>102</b>	<b>248</b>
(Utile) perdita di competenza di terzi	65	(3)	62
<b>Utile (perdita) di competenza di Gruppo</b>	<b>81</b>	<b>105</b>	<b>186</b>

Le variazioni intervenute sulle principali voci del conto economico nei primi 9 mesi dell'esercizio 2004 sono in larga parte riferibili al consolidamento di Edipower unitamente agli effetti derivanti dall'applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni materiali e all'assenza dell'ammortamento dell'avviamento. In dettaglio:

- **Ricavi netti (IAS 27 e IAS 31):** la variazione nei ricavi netti è dovuta alla diversa area di consolidamento, principalmente per il consolidamento di Edipower, che determina fra l'altro nuove elisioni di rapporti infragruppo. In particolare, è elisa completamente la fee incassata da Edipower a fronte del contratto di tolling in essere con Edison Trading, per la quota di sua competenza.
- **Consumi di materie e servizi (IAS 27, IAS 31 e IAS 16):** la variazione nei consumi di materie e servizi è dovuta alla diversa area di consolidamento, principalmente per il consolidamento di Edipower; in particolare, è elisa completamente la fee sostenuta da Edison Trading a fronte del contratto di tolling in essere con Edipower. Inoltre, è stato stornato l'accantonamento ai fondi per chiusure minerarie che, in applicazione dello IAS 16, sono stati capitalizzati sui cespiti in transizione e con essi ammortizzati.
- **Costo del lavoro (IAS 19):** la principale variazione è anche in questo caso riferita al consolidamento di Edipower. In aggiunta a ciò, il trattamento di fine rapporto di lavoro e i fondi di quiescenza sono stati ricalcolati attraverso una metodologia di tipo

attuariale che ha determinato un diverso costo da iscrivere a conto economico, con indicazione separata nei “proventi (oneri) finanziari netti” della rivalutazione monetaria dei fondi che lo IAS 19 considera un costo di natura finanziaria.

- **Ammortamenti e svalutazioni (IFRS 1, IFRS 3, IAS 16, IAS 38):** la principale variazione è costituita dallo storno dell’ammortamento dell’avviamento; in particolare l’IFRS 3 considera l’avviamento come un bene a vita utile indefinita da non ammortizzare ma da sottoporre annualmente a test dell’impairment per verificare l’eventuale esistenza di una svalutazione. Le ulteriori variazioni sono riferibili alla diversa area di consolidamento, principalmente per il consolidamento di Edipower, e dal diverso valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. In particolare, ciò deriva:

- dall’applicazione del fair value nella situazione di prima applicazione, che ha incrementato il valore dei beni e con essi i relativi ammortamenti;
- dall’ammortamento per componenti introdotto dallo IAS 16 che prevede fra l’altro che i terreni e i valori residui dei beni non siano più ammortizzati;
- dall’ammortamento dei costi di smantellamento e di ripristino che sono capitalizzati nel valore del cespite cui appartengono.

Si aggiungono inoltre parte delle rettifiche derivanti dallo storno della quota di ammortamento degli oneri poliennali già azzerati in transizione.

- **Oneri finanziari (IAS 27, IAS 31, IAS 16, IAS 19):** la principale variazione è dovuta alla diversa area di consolidamento, principalmente per il consolidamento di Edipower. Viene inoltre rilevato a conto economico l’onere finanziario figurativo determinato nell’ambito della metodologia di calcolo attuariale del TFR e dei fondi di quiescenza, nonché la rivalutazione finanziaria dei fondi per smantellamento e ripristino dei siti industriali che sono stati iscritti, come componente separata dei cespiti cui appartengono ad un valore corrispondente al valore attuale dell’onere futuro.
- **Altri proventi (oneri) netti (IFRS 1):** la principale variazione è data dallo storno della plusvalenza da cessione della rete gas, pari a 50 milioni di euro, che è iscritta in transizione come maggior valore dei cespiti.
- **Imposte sul reddito (IAS 27, IAS 31, IAS 12):** la variazione è dovuta all’effetto fiscale differito relativo alle scritture sopra illustrate, ed in particolar modo al reversal dei fondi imposte differiti accantonati a seguito delle valutazioni a fair value delle immobilizzazioni, nonché in modesta parte alla diversa area di consolidamento.



## Riconciliazione del patrimonio netto di Gruppo al 30 settembre 2004 per effetto della transizione agli IAS/IFRS

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto di Gruppo che sintetizza i principali effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio al 30 settembre 2004.

Valori in milioni di euro

	Patrimonio netto di Gruppo
<b>Patrimonio netto di Gruppo al 30 settembre 2004</b>	<b>5.321</b>
1. Consolidamento proporzionale di Edipower	(24)
2. Effetto determinato dalla diversa area di consolidamento (esclusa Edipower)	39
3. Applicazione in transizione del fair value alle immobilizzazioni	61
4. Storno ammortamento avviamento	155
5. Storno di immobilizzazioni immateriali	(16)
6. Storno plusvalenza cessione rete gas	(50)
7. Altre rettifiche minori ed elisioni	6
<b>Patrimonio netto di Gruppo ai principi IAS/IFRS al 30 settembre 2004</b>	<b>5.492</b>

Gli adeguamenti per le principali nature di rettifiche sono rappresentate da:

- 1. Consolidamento proporzionale di Edipower (IAS 31):** i principi contabili internazionali prevedono il consolidamento delle società definibili joint venture ai sensi dello IAS 31; per tale categoria di società si è scelto di applicare, quale criterio di valutazione, il criterio proporzionale. In particolare, Edipower è consolidata al 50% pur detenendo il Gruppo una quota di possesso del 40%; l'interessenza del 50% riflette la quota di spettanza di Edison nel contratto di tolling oltre che la quota di debito di Edipower garantito da Edison nonché i diritti di acquisto e vendita garantiti da opzioni put/call in essere con i soci finanziari di Edipower.
- 2. Effetto determinato dalla diversa area di consolidamento (esclusa Edipower) (IAS 27, IAS 28 e IAS 31):** oltre che a Edipower, le principali modifiche riguardano il consolidamento proporzionale di Sel Edison (42%), precedentemente valutata a patrimonio netto, e di Serene (63%), in precedenza consolidata integralmente. Infine, i "veicoli" (Società a Destinazione Specifica) sono consolidati integralmente se rischi e benefici sono sostanzialmente riconducibili al Gruppo indipendentemente dalla quota azionaria posseduta; ciò ha comportato il consolidamento integrale della società di cartolarizzazione ETS e del suo patrimonio separato pur non detenendo alcuna quota della società. Le società collegate sono invece valutate secondo il metodo del patrimonio netto.
- 3. Applicazione del fair value in transizione alle immobilizzazioni (IFRS 1):** l'applicazione selettiva del fair value in transizione alle immobilizzazioni materiali e agli immobili detenuti per investimento e come sostituto del costo solo nella predisposizione del bilancio di transizione, con iscrizione delle imposte differite inerenti, ha comportato come indicato in precedenza un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali. Quale conseguenza nel periodo ciò ha determinato un incremento

del valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali che deriva principalmente dall'effetto combinato dell'ammortamento per componenti introdotto dallo IAS 16 (che prevede che i terreni e i valori residui dei beni non siano più ammortizzati) nonché dall'ammortamento dei costi di smantellamento e di ripristino che sono capitalizzati nel valore del cespite cui appartengono. Nel valore è inoltre inclusa una riduzione dell'avviamento indistinto di un impianto del settore elettrico a fronte di un corrispondente incremento dell'attivo valutato a fair value

4. **Storno ammortamento avviamento (IFRS 3):** in applicazione dell'IFRS 3 (Business Combinations), a partire dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzabile e, dunque, si è proceduto nello storno dell'ammortamento originariamente iscritto nel bilancio consolidato del terzo trimestre 2004 con un effetto positivo sul conto economico.
5. **Storno di immobilizzazioni immateriali (IAS 38):** nel terzo trimestre 2004 la rettifica indicata deriva dall'effetto combinato dello storno in transizione di tali oneri nonché dalla mancata capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo.
6. **Storno plusvalenza cessione rete gas (IFRS 1):** riguarda lo storno della plusvalenza da cessione della rete gas, pari a 50 milioni di euro, in quanto già recepita in transizione ad incremento del maggior valore dei cespiti.
7. **Altre rettifiche minori ed elisioni:** hanno riguardato principalmente la valutazione secondo criteri attuariali dei fondi di quiescenza e del trattamento di fine rapporto e lo storno delle azioni proprie iscritte in bilancio contro patrimonio netto.

## Gestione e tipologia dei rischi finanziari

L'attività del gruppo Edison è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, cambi, prezzi e rischi di *cash flow*. Ai fini di minimizzare tali rischi il Gruppo usa pertanto strumenti derivati nell'ambito delle sue attività di "gestione del rischio" mentre non vengono generalmente utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili per puro scopo di negoziazione.

Tutto è collocato nell'ambito di precise direttive specie di natura organizzativa che disciplinano l'attività di Risk Management del Gruppo, a tal scopo sono state introdotte procedure atte a controllare tutte le operazioni effettuate su strumenti derivati. In tale ambito, tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale, con talune eccezioni non significative che riguardano Tecnimont e Edipower, che provvedono autonomamente alla gestione dei rischi.

### Rischio tassi d'interesse

La strategia del Gruppo è quella di avere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti alle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 settembre 2005 si può quantificare in circa il 40% dell'esposizione totale del Gruppo.

Sono state coperte le posizioni più significative a medio/lungo termine e, principalmente, le operazioni finanziarie relative alle emissioni di prestiti obbligazionari e ai finanziamenti di progetto. La parte restante è a breve termine.

### Rischio valutario

Fatta eccezione per quanto successivamente riportato nell'ambito del "rischio prezzo", il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio e questo è peraltro concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere, in quanto generalmente le società operative hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

### Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono delle oscillazioni dei prezzi di dette commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule e indicizzazioni.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la politica del Gruppo è orientata a minimizzare la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business. A tal fine il Gruppo pianifica innanzi tutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di commodity energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot.

In secondo luogo il Gruppo persegue una politica di omogenizzazione fra le fonti e gli impieghi fisici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di commodity energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di commodity energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione.

Per gestire il rischio residuo il Gruppo può fare ricorso a coperture strutturate sui mercati finanziari sulla base di una strategia di cash flow hedging. Le operazioni di hedging possono avere come obiettivo quello di bloccare il margine su una singola transazione o su un insieme limitato di transazioni omogenee (hedging operativo), ovvero quello di protezione di un livello massimo di esposizione a rischio prezzo calcolato in maniera centralizzata sul portafoglio totale netto di Gruppo, di una intera entità legale del Gruppo o comunque di un insieme di asset fisici e contrattuali rilevanti per l'azienda nella sua interezza (hedging strategico). L'operatività in derivati finanziari di copertura viene esercitata nel rispetto di policy e procedure di gestione del rischio e col supporto di uno specifico sistema di deal capture aziendale.

### Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulle natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.) come da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Edison, la esposizione al rischio credito è principalmente legata alla attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo si è strutturato e – definite le Linee Guida sul Credit Management – ha implementato procedure e azioni per la valutazione della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*).

Infine, per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso, il Gruppo ricorre solo a interlocutori di alto e sicuro profilo e di elevato *standing* internazionale.

### Rischio liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa, magari imprevisti, possano rappresentare una criticità per il Gruppo. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Pertanto se il fabbisogno finanziario del Gruppo è assicurato dalla provvista di lungo termine, raccolta per lo più attraverso il mercato obbligazionario (circa il 65% dell'indebitamento totale), una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando gli effetti indesiderati di uscite straordinarie.

### Disclosure derivati su commodity

L'uso dei derivati finanziari nel gruppo Edison è finalizzato alla protezione degli asset fisici e contrattuali dalle oscillazioni dei prezzi dei fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto, in particolare commodity energetiche (gas, olio e sottoprodotti, carbone e energia elettrica) e tasso di cambio euro/US\$, sulla base di una strategia di cash flow hedge.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39 ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*. Per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con le policy e procedure di rischio interno e di efficacia in termini di cash flow hedge, i risultati maturati e il valore prospettico, calcolato secondo i criteri del fair value, sono stati iscritti nella voce di MOL "Altri proventi e oneri", mentre i differenziali su operazioni di trading sono iscritti nei proventi e oneri finanziari. Per la valutazione del fair value dei derivati finanziari relativi a energia elettrica effettuati con Acquirente Unico e GRTN, in assenza di una curva forward di mercato, sono state effettuate stime interne utilizzando modelli basati sulla best practice di settore (c.d. mark to model), al solo fine di individuare possibili effetti negativi da recepire a conto economico. Su tali contratti non si stimano perdite latenti alla data del bilancio al 30 settembre 2005.

Di seguito si riporta l'analisi degli ammontari stanziati relativi a derivati su merci riconducibili alle filiere elettrica e idrocarburi posti in essere al fine di gestire il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato di alcune materie prime; sono altresì analizzati i contratti per gestire il rischio cambio inerenti le sole operazioni su commodity.

## Disclosures di bilancio al 30 settembre 2005

(in milioni di euro)

	Valore nozionale dei contratti Acquisti	Valore nozionale dei contratti Vendite	Fair market value dei contratti iscritti nello stato patrimoniale (*)	Fair market value dei contratti iscritti a conto economico (*)
<b>Derivati posti in essere per la gestione del rischio prezzo su combustibili ed energia elettrica:</b>				
- a copertura di futuri flussi di cassa (c.d. Cash flow hedge)				
- CIP 6	39	-	-	- (**)
- CCC	3	-	-	- (**)
- CCCI	-	-	-	- (**)
- a copertura del rischio prezzo di un'attività o di una passività iscritta in bilancio (c. d. Fair value hedge)				
- operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 ma poste in essere con tale intento dal gruppo Edison (Economic hedge)				
- Swap	34	46	-	1
- Opzioni Acquirente Unico 2005	-	30	-	- (**)
- Opzioni Acquirente Unico 2006	-	91	-	- (**)
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>167</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Derivati di trading</b>	<b>48</b>	<b>45</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>
- Swap	48	45	-	(3)
- Opzioni	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-
<b>Totale derivati su commodity</b>	<b>124</b>	<b>212</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>
<b>Derivati posti in essere per la gestione del rischio di cambio su commodity:</b>				
- Swap	67	75	-	2
- Opzioni	28	2	-	1

(\*) se incasso (+) / se pagamento (-)

(\*\*) Trattasi di operazioni definibili di "hedge accounting" il cui Fair Market Value è nullo. La valutazione è effettuata secondo il "Mark to Model".

## Informativa settoriale

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni per aree di business:

(in milioni di euro)

	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche		TOTALE CORE BUSINESS	
	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04
<b>CONTO ECONOMICO</b>										
Ricavi di vendita	3.572	3.087	2.251	1.526	31	32	(1.301)	(900)	4.553	3.745
- di cui intersettoriali	2	1	1.272	873	27	26	(1.301)	(900)	-	-
Margine operativo lordo	735	846	259	238	(61)	(65)	-	-	933	1.019
% sui ricavi di vendita	20,6%	27,4%	11,5%	15,6%	n.s.	n.s.	-	-	20,5%	27,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(343)	(319)	(68)	(84)	(6)	(5)	-	-	(417)	(408)
<b>Risultato operativo</b>	<b>392</b>	<b>527</b>	<b>191</b>	<b>154</b>	<b>(67)</b>	<b>(70)</b>	-	-	<b>516</b>	<b>611</b>
% sui ricavi di vendita	11,0%	17,1%	8,5%	10,1%	n.s.	n.s.	-	n.s.	11,3%	16,3%
<b>Risultato netto</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>371</b>	<b>238</b>
<b>Risultato netto da attività in dismissione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) di competenza di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>15</b>	<b>64</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>356</b>	<b>174</b>

	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Rettifiche		TOTALE CORE BUSINESS	
	30.9.05	31.12.04	30.9.05	31.12.04	30.9.05	31.12.04	30.9.05	31.12.04	30.9.05	31.12.04
<b>STATO PATRIMONIALE</b>										
Capitale investito netto	10.124	9.974	1.583	1.464	1.917	1.951	(2.002)	(2.005)	11.622	11.384
Indebitamento finanziario netto	-	-	-	-	-	-	-	-	5.017	5.118
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>										
Investimenti tecnici	303	535	44	60	2	1	-	-	349	596
Investimenti in esplorazione	-	-	13	25	-	-	-	-	13	25
<b>Totale investimenti</b>	<b>303</b>	<b>535</b>	<b>57</b>	<b>85</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	-	-	<b>362</b>	<b>621</b>
Dipendenti (numero)	1.979	1.996	431	416	533	539	-	-	2.943	2.951

Acqua		Ingegneria		Discontinued operations dal 1° luglio 2005 al 30 settembre 2005	Rettifiche			TOTALE ALTRE ATTIVITA'		GRUPPO EDISON	
1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04		1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	1.1/30.9.05	1.1/30.9.04	
23	20	229	599	-	-	-	252	619	4.805	4.364	
5	2	11	16	-	-	-	16	18	949	1.037	
21,7%	10,0%	4,8%	2,7%	n.s.	n.s.	n.s.	6,3%	2,9%	19,8%	23,8%	
(2)	(1)	(2)	(3)	-	-	-	(4)	(4)	(421)	(412)	
<b>3</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	-	-	-	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>528</b>	<b>625</b>	
13,0%	5,0%	3,9%	2,2%	-	-	-	4,8%	2,3%	11,0%	14,3%	
-	-	-	-	-	(20)	-	5	10	356	248	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	1	(2)	16	62	
-	-	-	-	-	(20)	-	4	12	340	186	

Acqua		Ingegneria		Discontinued operations 30.9.05	Rettifiche		TOTALE ALTRE ATTIVITA'		GRUPPO EDISON	
30.9.05	31.12.04	31.12.04			30.9.05	30.9.05	31.12.04	30.9.05	31.12.04	
14	9	(121)	(103)	(127)	(190)	(216)	(302)	11.406	11.082	
(7)	(19)	(193)	(172)	-	-	(179)	(212)	4.838	4.906	
6	10	2	1	-	-	7	12	356	608	
-	-	-	-	-	-	-	-	13	25	
<b>6</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	-	-	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>369</b>	<b>633</b>	
5	7	1.578	1.505	-	-	1.510	1.585	4.453	4.536	

## Note alle poste dello stato patrimoniale

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 8.621 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2004 una diminuzione di 56 milioni di euro, come di seguito dettagliato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
<b>Valori al 31.12.2004 (A)</b>	<b>928</b>	<b>6.298</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>1.415</b>	<b>8.677</b>
Variazioni al 30 settembre 2005:						
- acquisizioni	2	36	2	1	315	356
- alienazioni (-)	(5)	(1)	-	-	-	(6)
- ammortamenti (-)	(16)	(357)	(1)	(3)	-	(377)
- variazione area di consolidamento	-	(10)	-	-	(21)	(31)
- riclassifica attività in dismissione	(2)	-	-	(4)	-	(6)
- altri movimenti	(7)	315	-	3	(303)	8
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(28)</b>	<b>(17)</b>	<b>1</b>	<b>(3)</b>	<b>(9)</b>	<b>(56)</b>
<b>Valori al 30.9.2005 (A+B)</b>	<b>900</b>	<b>6.281</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>1.406</b>	<b>8.621</b>

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente allocati nel territorio italiano, sono incluse per 1.406 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi agli impianti termoelettrici in fase di ultimazione, quali Torviscosa (UD), Altomonte (CS) e Simeri Crichi (CZ), mentre si segnala che nel corso del trimestre è entrata in funzione la centrale di Candela (FG).

In particolare le **acquisizioni**, che risultano pari a 356 milioni di euro, afferiscono in larga parte ai seguenti investimenti:

- nella filiera elettrica, il cui valore è di 303 milioni di euro, riguardano innanzitutto le iniziative nel settore termoelettrico relative alle nuove centrali in costruzione di Torviscosa (UD) (73 milioni di euro), Altomonte (CS) (43 milioni di euro) e Simeri Crichi (CZ) (42 milioni di euro). A ciò si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower per 63 milioni di euro, inerenti al repowering delle centrali di Piacenza, Turbigo (MI) e Chivasso (TO);
- nella filiera idrocarburi, il cui valore è di 44 milioni di euro, gli investimenti riguardano in Italia il potenziamento dell'impianto di stoccaggio gas di Collalto (11 milioni di euro), il completamento della piattaforma Naide nell'Adriatico (9 milioni di euro) e all'estero riguardano principalmente la concessione egiziana di Rosetta (7 milioni di euro).

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 341 milioni di euro la filiera elettrica, per 32 milioni di euro la filiera idrocarburi e per 4 milioni di euro le altre attività.



La **variazione dell'area di consolidamento**, negativa per complessivi 31 milioni di euro attiene al deconsolidamento di Edison LNG (21 milioni di euro), ora partecipata per il 10%, e alla dismissione della società Flandres Energie Sa (10 milioni di euro).

Segnaliamo che il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende beni gratuitamente devolvibili per complessivi 707 milioni di euro, contro 756 milioni di euro al 31 dicembre 2004. La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo.

Le immobilizzazioni materiali comprendono inoltre beni in locazione finanziaria per 173 milioni di euro (228 milioni di euro al 31 dicembre 2004) iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Nel corso del trimestre è stato riscattato l'impianto in leasing della Termica Boffalora. Il valore complessivo del residuo debito finanziario, iscritto tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 46 milioni di euro.

Nei primi nove mesi del 2005 non sono stati riscontrati "impairment indicators" e dunque non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione.

Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, che comprende terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 57 milioni di euro e registra rispetto all'anno precedente una diminuzione di 5 milioni di euro, riconducibile principalmente alla cessione di due fabbricati di proprietà, con un provento da cessione inferiore al milione di euro.

## 3. Avviamento

È pari a 3.505 milioni di euro e la diminuzione pari a 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004 è riconducibile alla riclassifica dell'avviamento inerente al settore Ingegneria fra le attività in dismissione. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico; non avendo individuato "impairment indicators" il suo valore rimane invariato.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

	<b>30.9.2005</b>
- Filiera energia elettrica	2.823
- Filiera idrocarburi	682
<b>Totale</b>	<b>3.505</b>

#### 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n. 79 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 332 milioni di euro e si riducono di 29 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto degli ammortamenti del periodo.

Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

#### 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 37 milioni di euro comprende licenze e diritti simili per 11 milioni di euro, immobilizzazioni in corso per 6 milioni di euro e altri beni immateriali per 20 milioni di euro. In particolare tra le acquisizioni sono compresi i costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di esclusiva decennale per la realizzazione di serre florovivaistiche alimentate da impianti di cogenerazione e per 13 milioni di euro i costi per ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, di cui 3 milioni di euro sono stati capitalizzati in quanto riferiti a ricerche che hanno dato esito positivo.

#### 6. Partecipazioni e partecipazioni disponibili per la vendita

Riguardano per 65 milioni di euro le partecipazioni in società collegate valutate a patrimonio netto e per 79 milioni di euro le partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value che includono fra l'altro società quotate (44 milioni di euro) e controllate non consolidate in quanto soggette a restrizioni (35 milioni di euro).

In particolare segnaliamo le seguenti variazioni:

- **alienazioni**, per complessivi 188 milioni di euro, si riferiscono principalmente per 155 milioni di euro alla cessione del 5,1% del capitale sociale di AEM Spa, che ha generato una plusvalenza per 23 milioni di euro (il cui fair value peraltro era già incluso nel patrimonio netto al 1° gennaio 2005) e per 33 milioni di euro al 39% del capitale sociale in Sidi Krir;
- **variazioni del capitale sociale**, pari a 20 milioni di euro, riguardano in particolare modo i versamenti in conto capitale effettuati in IPSE 2000 (7 milioni di euro) e in Terminale GNL Adriatico Srl (12 milioni di euro);
- **rivalutazioni**, per complessivi 45 milioni di euro, riguardano le "Partecipazioni disponibili alla vendita" che ai sensi dello IAS 39 sono valutate al fair value. Nella fattispecie la rivalutazione ha riguardato per 26 milioni di euro RCS Mediagroup, per 16 milioni di euro AEM e per 3 milioni di euro Gemina Spa;
- **svalutazioni**, per complessivi 5 milioni di euro, riguardano principalmente l'allineamento del valore di carico al pro-quota di patrimonio netto delle partecipate.

#### 7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 71 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

Tra i crediti finanziari è incluso principalmente un credito verso IPSE per 52 milioni di euro, a fronte del quale e del valore relativo alla partecipazione iscritta in bilancio per 7 milioni di euro è costituito nel passivo un fondo rischi di 59 milioni di euro oltre che per 9 milioni di euro a depositi bancari su project financing.

## 8. Crediti per imposte differite

Le **imposte anticipate**, pari a 105 milioni di euro, sono correlate per 54 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 24 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo prevalentemente a differenze di valore su immobilizzazioni. Il contributo di Edipower al totale è pari a 86 milioni di euro. In seguito all'applicazione dello IAS 39, sono state iscritte imposte anticipate con contropartita il patrimonio netto per 7 milioni di euro.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo tenuto conto di un orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto non sono state compiutamente valorizzate le differite attive su perdite fiscali e quelle correlate a fondi rischi in particolar modo della Edison Spa.

## 9. Altre attività

Sono pari a 359 milioni di euro e comprendono per 350 milioni di euro crediti tributari chiesti a rimborso, comprensivi degli interessi maturati al 30 settembre 2005.

## 10. Attività Correnti

	30.9.2005	31.12.2004	Variazioni
Rimanenze	444	302	142
Crediti commerciali	1.197	1.139	58
Crediti verso committenti	-	168	(168)
Crediti per imposte correnti	41	103	(62)
Crediti diversi	318	346	(28)
Attività finanziarie correnti	107	87	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	342	458	(116)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.449</b>	<b>2.603</b>	<b>(154)</b>

Le principali voci riguardano:

- **rimanenze** per 444 milioni di euro e comprendono per 344 milioni di euro gas naturale stoccato, per 35 milioni di euro certificati verdi e per il residuo materiali tecnici di consumo;
- **crediti commerciali** pari a 1.197 milioni di euro, che si riferiscono per 956 milioni di euro alla filiera energia elettrica, per 146 milioni di euro alla filiera idrocarburi, per 7 milioni di euro al settore Acqua e per la parte restante alla Corporate;
- **crediti verso committenti** azzerati a seguito della riclassifica delle attività del settore Ingegneria nelle "Attività in dismissione";
- **crediti diversi** per 318 milioni di euro e comprendono fra l'altro crediti verso l'erario per IVA (58 milioni di euro), verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi (61 milioni di euro), verso enti pubblici e territoriali (60 milioni di euro), e crediti relativi principalmente alla valutazione di strumenti derivati stipulati allo scopo di riconguagliare il prezzo dell'energia CIP 6 scambiata in Borsa (11 milioni di euro);
- **attività finanziarie correnti** che presentano un valore di 107 milioni di euro e riguar-

dano in particolare strumenti derivati per 49 milioni di euro riguardanti i crediti rappresentativi del fair value delle operazioni sui tassi d'interesse e cambi, partecipazioni di trading per 33 milioni di euro, finanziamenti a società collegate per la quota di spettanza di terzi per 17 milioni di euro e 4 milioni di euro verso società del gruppo Tecnimont;

- **disponibilità liquide** per 342 milioni di euro, di cui 243 milioni di euro per depositi bancari a breve termine e 99 milioni di euro per titoli di stato.

### **Operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99**

Segnaliamo che l'ammontare complessivo delle cessioni di credito (turnover) ad Edison Treasury Services Srl nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2005, è stato di 1.339 milioni di euro.

## Passività

### 11. Patrimonio netto

	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
Capitale sociale e riserve	5.353	401	5.754
Utile dell'esercizio 2004	354	68	422
<b>Totale al 31 dicembre 2004</b>	<b>5.707</b>	<b>469</b>	<b>6.176</b>
Variazioni al 30 settembre 2005:			
- Applicazione dello IAS 39 di cui:			
- effetto al 1° gennaio 2005	38	-	38
- effetto 1.1 – 30.9.2005	3	(1)	2
- Variazione area di consolidamento	-	(3)	(3)
- Aumento di capitale sociale	7	-	7
- Distribuzione dividendi	-	(11)	(11)
- Utile del periodo	340	16	356
- Differenza da conversione bilanci e altri minori	4	(1)	3
<b>Totale al 30 settembre 2005</b>	<b>6.099</b>	<b>469</b>	<b>6.568</b>
di cui:			
- Capitale sociale e riserve	5.759	453	6.212
- Utile del periodo	340	16	356

Al 30 settembre 2005 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.266 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.155.194.967	4.155
Risparmio non convertibili	110.592.420	111
<b>Totale azioni</b>	<b>4.265.787.387</b>	<b>4.266</b>

Il capitale sociale si è incrementato di circa 7 milioni di euro a seguito dell'esercizio di n. 6.899.421 di warrant. A fine periodo rimangono pertanto in circolazione n. 1.018.710.803 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro.

La variazione dell'area di consolidamento nel patrimonio netto di terzi si riferisce all'acquisto del 34% di Sofregaz da parte di Tecnimont Spa nel gennaio 2005.

Si ricorda che il Gruppo ha adottato il principio contabile IAS 39 a decorrere dal 1° gennaio 2005. Pertanto la variazione del patrimonio netto di gruppo di 41 milioni di euro attiene:

- per 29 milioni di euro, alla valutazione a valori di mercato delle partecipazioni disponibili per la vendita, di cui 22 milioni di euro relativi al 1° gennaio 2005 e 7 milioni di euro relativi ai primi 9 mesi del 2005;
- per 12 milioni di euro alla valutazione di derivati e all'applicazione del costo ammor-

tizzato nella valutazione dei debiti finanziari e dei prestiti obbligazionari, di cui 16 milioni di euro relativi al 1° gennaio 2005 al netto di 4 milioni di euro relativi ai primi 9 mesi del 2005.

## Passività non correnti

### 12. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 74 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per 1 milione di euro. Per quanto riguarda la composizione per tipologia, si segnala che il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta a 65 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 a causa della riclassifica del settore Ingegneria che influisce per 14 milioni di euro, mentre i fondi di quiescenza risultano pari a 9 milioni.

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2005 è di 4.453 unità ivi compresi i dipendenti di società in dismissione. La consistenza per attività è riflessa nel seguente prospetto:

	30.9.2005	31.12.2004	Variazioni
Filiera elettrica	1.979	1.996	(17)
Filiera idrocarburi	431	416	15
Corporate	533	539	(6)
<b>Core business</b>	<b>2.943</b>	<b>2.951</b>	<b>(8)</b>
Acqua	5	7	(2)
Ingegneria – attività in dismissione	1.505	1.578	(73)
<b>Gruppo Edison</b>	<b>4.453</b>	<b>4.536</b>	<b>(83)</b>

### 13. Fondi per imposte differite

Ammontano a 1.166 milioni di euro, in diminuzione di 42 milioni rispetto all'esercizio precedente, e rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in transizione, del fair value in sostituzione del costo alle immobilizzazioni materiali.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno generate, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è proceduto a compensare tale posta con i crediti per imposte prepagate:

	30.9.2005
<b>Debiti differiti per imposte:</b>	
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	1.160
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	45
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) e altro	34
<b>Totale debiti differiti per imposte (A)</b>	<b>1.239</b>
Crediti differiti per imposte:	
- Fondi rischi tassati	(46)
- Perdite fiscali pregresse portate a nuovo	(18)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) e altro	(9)
<b>Totale crediti differiti per imposte (B)</b>	<b>(73)</b>
<b>Totale fondo imposte differite (A-B)</b>	<b>1.166</b>

Le imposte differite passive portate a diretta deduzione del patrimonio netto ammontano a 10 milioni di euro relative all'applicazione del costo ammortizzato dei debiti finanziari e dei prestiti obbligazionari e alla valutazione di strumenti derivati.

#### 14. Fondi per rischi e oneri

Al 30 settembre 2005, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 952 milioni di euro, in diminuzione di 162 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'estinzione di taluni contenziosi, che si sono conclusi con un indennizzo per la controparte, i quali hanno generato nel conto economico un effetto positivo pari a 50 milioni di euro.

	30.9.2005
<b>Valori al 31.12.2004 (A)</b>	<b>1.114</b>
Variazioni al 30 settembre 2005:	
- accantonamenti	48
- utilizzi ( - )	(171)
- altri movimenti	3
- riclassifica fondi delle attività in dismissione	(42)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(162)</b>
<b>Valori al 30.9.2005 (A+B)</b>	<b>952</b>

Le principali variazioni attengono:

- **gli accantonamenti**, complessivamente 48 milioni di euro, hanno riguardato in particolare per 10 milioni di euro accantonamenti per vertenze, per 16 milioni di euro oneri futuri da sostenere a fronte del ripristino di siti industriali, per 7 milioni di euro rischi connessi alla partecipazione in IPSE 2000, per 7 milioni di euro adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti, per 5 milioni di euro la capitalizzazione d'interessi su fondi di smantellamento e ripristino siti che trovano come controparte gli oneri finanziari e per 3 milioni di euro potenziali oneri correlati alle garanzie rilasciate in sede di cessione di partecipazioni;
- **fra gli utilizzi**, in totale 171 milioni di euro, si segnala l'estinzione per 100 milioni di euro del fondo appostato a fronte degli obblighi contrattuali assunti nel contratto di vendita della partecipazione Cereol a seguito dell'intervenuto accordo transattivo

che ha definito a saldo stralcio ogni pretesa dalla controparte, per 36 milioni di euro garanzie rilasciate a seguito della cessione di alcune società e per 11 milioni di euro l'utilizzo di fondi a seguito della cessione del 90% di Edison LNG avvenuta nel corrente periodo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione per natura e le variazioni intercorse nel periodo:

	31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Riclassifica Attività in dismissione	30.9.2005
Contenzioso fiscale	45	1	-	-	-	46
Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	321	3	(137)	-	-	187
Vertenze, liti e atti negoziali	188	16	(18)	-	-	186
Fondi di smantellamento e ripristino siti	162	5	(2)	3	-	168
Rischi di natura ambientale	180	-	-	-	-	180
Rischi su partecipazioni	21	3	(7)	-	-	17
Altri rischi e oneri	197	20	(7)	-	(42)	168
<b>Totale</b>	<b>1.114</b>	<b>48</b>	<b>(171)</b>	<b>3</b>	<b>(42)</b>	<b>952</b>

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi di rischi, si rimanda a quanto commentato nella specifica sezione "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso".

### 15. Obbligazioni

Ammontano a 2.845 milioni di euro e sono costituiti da quattro prestiti obbligazionari emessi da Edison Spa per complessivi 2.649 milioni di euro, oltre che dal prestito obbligazionario emesso dalla società di cartolarizzazione Edison Treasury Services per 196 milioni di euro.

### 16. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.960 milioni di euro (1.821 milioni di euro al 31 dicembre 2004), di cui 1.078 milioni di euro relativo a Edipower Spa, comprendono debiti verso banche per 1.884 milioni di euro, debiti verso società di leasing per 38 milioni di euro, debiti verso altri finanziatori per 18 milioni di euro e debiti verso società controllate in liquidazione per 20 milioni di euro. Le linee di credito disponibili e non utilizzate alla data di bilancio sono pari a 1.810 milioni di euro e si riferiscono a linee di credito stand-by di cui 1.600 milioni di euro con scadenza 2009 e 150 milioni di euro con scadenza 2008.

### 17. Altre passività

Comprendono principalmente depositi cauzionali fruttiferi rilasciati da clienti a fronte di contratti di fornitura gas.



## 18. Passività correnti

	30.9.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti finanziari correnti	664	805	(141)
Debiti verso fornitori	923	857	66
Debiti verso committenti	-	311	(311)
Debiti per imposte correnti	69	114	(45)
Debiti diversi	516	691	(175)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.172</b>	<b>2.778</b>	<b>(606)</b>

Le principali voci attengono a:

- **debiti finanziari correnti** riguardano, per 539 milioni di euro debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati, per 91 milioni di euro debiti verso la società in dismissione Tecnimont, per 29 milioni di euro debiti verso altri finanziatori di cui per 8 milioni di euro verso società di leasing e per 5 milioni di euro verso società collegate e controllate non consolidate, a fronte di rapporti di conto corrente sui quali nel periodo sono maturati interessi inferiori al milione di euro;
- **debiti verso committenti**, azzerati a seguito della riclassifica delle passività del settore Ingegneria nelle passività in dismissione;
- **debiti per imposte correnti** rappresentano imposte sul reddito ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati;
- **debiti diversi** comprendono principalmente il debito correlato alle opzioni di put e call relative all'acquisto del 10% di Edipower (232 milioni di euro). Sono inoltre compresi nel saldo, debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (63 milioni di euro), debiti per consulenze e prestazioni diverse (46 milioni di euro), debiti per accise e altri debiti verso l'erario (19 milioni di euro), debiti verso enti pubblici e territoriali (18 milioni di euro), debiti verso il Gestore della Rete di Trasmissioni Nazionali relativamente a certificati verdi (16 milioni di euro) e quelli connessi alla valutazione di contratti derivati su commodity (13 milioni di euro), debiti verso personale dipendente (15 milioni di euro) e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12 milioni di euro).

### Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto che comprende anche la quota relativa al settore Ingegneria:

	al 30.9.2005	al 31.12.2004	Variazione
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>			
Finanziamenti bancari	1.884	1.715	169
Obbligazioni	2.845	2.825	20
Debiti verso altri finanziatori	76	106	(30)
<b>Totale indebitamento netto a medio e lungo termine</b>	<b>4.805</b>	<b>4.646</b>	<b>159</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>			
Finanziamenti bancari	549	645	(96)
Altri debiti finanziari	34	160	(126)
Attività finanziarie correnti	(116)	(89)	(27)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(434)	(456)	22
Altri crediti finanziari	-	-	-
<b>Totale indebitamento netto a breve termine</b>	<b>33</b>	<b>260</b>	<b>(227)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.838</b>	<b>4.906</b>	<b>(68)</b>
di cui:			
<b>indebitamento/(disponibilità) finanziario netto attribuito alle attività in dismissione</b>	<b>(172)</b>	<b>-</b>	<b>n.s.</b>

Per quanto concerne il debito consolidato del Gruppo, va segnalato che eventuali peggioramenti nel rating di Edison o il suo venire meno, non fanno scattare alcun obbligo automatico di rimborso. Questo vale sia per i prestiti obbligazionari, sia per l'indebitamento bancario. Quanto agli obblighi di rispettare livelli minimi/massimi di certi indici finanziari (financial covenants), essi non sono previsti in nessuna emissione obbligazionaria, mentre, per la quota di debito bancario pertinente ad Edison ed alle sue controllate la parte interessata è pari a circa 300 milioni di euro. I rapporti di bilancio sotto osservazione si riferiscono al margine operativo lordo, in relazione all'indebitamento netto ed agli oneri finanziari.

Infine, con specifico riferimento al finanziamento di Edipower laddove Edison perdesse il rating minimo associato all'investment grade non sorgerebbe alcun obbligo di rimborso anticipato per Edipower. Edison avrebbe l'unico vincolo di sottoporsi al rispetto di dati financial covenants. In caso di violazione di tali financial covenants, dopo un periodo di osservazione, Edison dovrebbe versare quanto da lei garantito, ai sensi del Completion Equity Contribution Agreement e del Repowering Equity Contribution Agreement. I financial covenants di Edipower si riferiscono ai rapporti tra margine operativo lordo e oneri finanziari, tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo nonché a un livello minimo di margine operativo lordo.

## Note alle poste del conto economico

L'utile netto del gruppo Edison realizzato al 30 settembre 2005 ammonta, dopo aver dedotto la quota di utili spettanti a terzi, a 340 milioni di euro contro un utile di 186 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Sul risultato dei primi 9 mesi del 2005 hanno inciso:

- il buon andamento dei volumi e la tenuta dei margini sui mercati che hanno compensato la flessione dei margini industriali attribuibili in prevalenza alla scadenza degli incentivi CIP 6 relative ad alcune centrali (circa 100 milioni di euro), alla minor produzione idroelettrica e alla fermata di alcune centrali;
- la riduzione degli oneri finanziari netti passati dai 232 milioni di euro ai 181 milioni di euro, per effetto della riduzione dell'indebitamento, del minor costo del denaro, a cui si aggiungono gli effetti conseguenti all'applicazione degli IAS 32 e 39;
- una sostanziale riduzione delle imposte oltre che della quota di risultato attribuito ai terzi azionisti, a seguito di operazioni di riassetto societario realizzate negli ultimi esercizi.

Per una migliore comprensione dei valori progressivi al 30 settembre 2005, si riporta l'andamento economico trimestrale:

	1° trimestre 2005 (*)	2° trimestre 2005	3° trimestre 2005
Ricavi di vendita	1.847	1.456	1.502
Margine operativo lordo	300	306	343
% sui ricavi di vendita	16,2%	21,0%	22,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(140)	(141)	(140)
Risultato operativo	160	165	203
% sui ricavi di vendita	8,7%	11,3%	13,5%
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>	<b>86</b>	<b>112</b>	<b>142</b>

(\*) Si segnala che il Gruppo non ha redatto la prima trimestrale in conformità alla normativa IAS/IFRS, pertanto i dati relativi al 31 marzo 2005 sono quelli riportati nell'apposita disclosure inserita nell'ambito della relazione al primo trimestre 2005.

### 19. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, pari a 4.805 milioni di euro, presentano un incremento complessivo di 441 milioni di euro (+10,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Riferito al solo core business l'incremento è stato pari a 808 milioni di euro (+21,6%), e a tale risultato ha contribuito l'incremento dei volumi del gas e l'aumento dei prezzi medi del gas e dell'energia elettrica. La posta comprende inoltre la valutazione dello stato avanzamento lavori relativa alle commesse del settore Ingegneria in dismissione che invece hanno influito negativamente sul risultato per 370 milioni di euro (passando da 599 dello scorso esercizio a 229 del corrente esercizio), anche perché il dato del 2005 è riferito ad un periodo di 6 mesi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi vendite:

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04	Variazioni
Ricavi per vendite di:			
- energia elettrica	3.153	2.731	422
- gas metano	959	652	307
- olio	42	36	6
- vapore	98	87	11
- acqua e utenza civile	25	26	(1)
- altri	47	45	2
Recupero accise vendite	89	83	6
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	229	599	(370)
Ricavi per vettoriamento	153	93	60
Prestazioni di servizi per conto terzi	10	12	(2)
<b>Totale</b>	<b>4.805</b>	<b>4.364</b>	<b>441</b>

### Ripartizione per attività

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04	Variazioni	Variazioni %
- Filiera energia elettrica	3.572	3.087	485	15,7%
- Filiera idrocarburi	2.251	1.526	725	47,5%
- Corporate	31	32	(1)	(3,1%)
- Elisioni	(1.301)	(900)	(401)	44,6%
<b>Core Business</b>	<b>4.553</b>	<b>3.745</b>	<b>808</b>	<b>21,6%</b>
- Acqua	23	20	3	15,0%
- Ingegneria – attività in dismissione	229	599	(370)	(61,8%)
<b>Altre attività</b>	<b>252</b>	<b>619</b>	<b>(367)</b>	<b>(59,3%)</b>
<b>Gruppo Edison</b>	<b>4.805</b>	<b>4.364</b>	<b>441</b>	<b>10,1%</b>

Nell'ambito del core business, l'incremento dei ricavi di vendita, in crescita del 21,6%, è riferito alla filiera energia elettrica (+15,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), ed è riconducibile sia ai maggiori volumi d'energia commercializzati sul mercato libero sia all'aumento dei prezzi di vendita ai clienti finali, che hanno bilanciato le minori vendite CIP 6 e fattori di carattere non ricorrente quali le fermate di alcune centrali per manutenzione.

Nella filiera idrocarburi i ricavi di vendita hanno registrato un aumento del 47,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie a maggiori volumi di vendita (+20,9% rispetto a un mercato in aumento di circa il 5%), ed al notevole aumento dello scenario di riferimento.

### 20. Altri ricavi e proventi netti

Gli altri ricavi e proventi netti ammontano a 394 milioni di euro in aumento di 193 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (201 milioni di euro). Da segnalare che la posta comprende per 192 milioni di euro i differenziali su derivati per la gestione del rischio di prezzo su combustibili ed energia elettrica definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (inclusi nei primi 9 mesi del 2004 nelle poste finanziarie in applicazione dei precedenti principi contabili).

## 21. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi pari a 4.058 milioni di euro, in aumento del 22,5% rispetto all'esercizio precedente sono così composti:

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04	Variazioni
Gas metano	1.904	1.411	493
Energia elettrica	428	289	139
Gas altoforno, recupero, cocker	187	150	37
Olio e altri combustibili	242	234	8
Acqua industriale e demineralizzata	21	21	0
Altri acquisti di materiali e utilities	161	204	(43)
Progettazione, costruzione e manutenzione impianti	201	302	(101)
Vettoriamento di energia elettrica	304	232	72
Vettoriamento e trattamento gas	194	152	42
Prestazioni professionali	71	59	12
Prestazioni assicurative	24	27	(3)
Accise gas metano ed energia elettrica	89	83	6
Derivati su commodity	155	-	155
Altri	77	148	(71)
<b>Totale</b>	<b>4.058</b>	<b>3.312</b>	<b>746</b>

## Ripartizione per attività

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04	Variazioni
- Filiera energia elettrica	3.081	2.296	785
- Filiera idrocarburi	1.793	1.303	490
- Corporate	69	64	5
- Elisioni	(1.085)	(895)	(190)
<b>Core Business</b>	<b>3.858</b>	<b>2.768</b>	<b>1.090</b>
- Acqua	11	13	(2)
- Ingegneria – attività in dismissione	189	531	(342)
<b>Altre attività</b>	<b>200</b>	<b>544</b>	<b>(344)</b>
<b>Gruppo Edison</b>	<b>4.058</b>	<b>3.312</b>	<b>746</b>

Nel valore sono compresi principalmente gli acquisti di gas metano, energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi.

Si segnala che il valore delle accise trova contropartita attiva nell'ambito della posta "Ricavi delle vendite", mentre il valore delle operazioni su commodity riflettono l'ammontare delle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39. Nello scorso esercizio l'effetto di tali operazioni, applicando i precedenti principi contabili, erano incluse tra le poste finanziarie.

## 22. Costo del lavoro

Il costo del lavoro si è attestato a un valore di 192 milioni di euro in diminuzione (24 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto della riclassifica del settore Ingegneria nelle attività in dismissione nonché della riduzione degli organici come già commentato nell'apposita voce di stato patrimoniale.

### 23. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 949 milioni di euro, in diminuzione del 8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come evidenziato nella seguente tabella che riporta la suddivisione per filiera:

	1.1.05/30.9.05	% sui ricavi di vendita	1.1.04/30.9.04	% sui ricavi di vendita
<i>Core business</i>				
Filiera energia elettrica	735	20,6%	846	27,4%
Filiera idrocarburi	259	11,5%	238	15,6%
Corporate	(61)	n.s.	(65)	n.s.
<b>Core business</b>	<b>933</b>	<b>20,5%</b>	<b>1.019</b>	<b>27,2%</b>
<i>Altre attività</i>				
Acqua	5	21,7%	2	10,0%
Ingegneria – attività in dismissione	11	2,3%	16	6,5%
<b>Altre attività</b>	<b>16</b>	<b>3,2%</b>	<b>18</b>	<b>6,7%</b>
<b>Gruppo Edison</b>	<b>949</b>	<b>18,8%</b>	<b>1.037</b>	<b>25,8%</b>

Tali valori riflettono il buon andamento dei volumi e la sostanziale tenuta dei margini sui mercati, nonostante i prezzi di vendita abbiano riflesso solo parzialmente l'aumento dei costi delle materie prime.

Nell'ambito del core business, la diminuzione del margine operativo lordo (-8,4%) è riferito alla **filiera energia elettrica** (-13,1%) dove peraltro la flessione, in linea con le previsioni, è attribuibile alla scadenza di incentivi CIP 6 di alcune centrali, a manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate su alcuni impianti e alla minor produzione idroelettrica, parzialmente compensate sia dall'aumento dei valori, grazie anche alla partenza della nuova centrale di Candela, sia dal miglioramento dei margini.

Nella **filiera idrocarburi** l'incremento del margine operativo lordo (8,8%) è riconducibile a maggiori volumi da vendita e di un miglioramento dei prezzi medi unitari di vendita, che hanno più che compensato l'onere economico straordinario dell'utilizzo dello stoccaggio strategico in occasione delle punte eccezionali di freddo rilevate nei primi mesi dell'anno.

### 24. Ammortamenti e svalutazioni

Presentano la seguente ripartizione:

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	377	363	14
Ammortamento immobili detenuti per investimento	1	1	0
Ammortamento concessioni idrocarburi	25	26	(1)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	18	22	(4)
<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>412</b>	<b>9</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla filiera elettrica per 341 milioni di euro (317 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2004), alla filiera idro-

carburi per 32 milioni di euro (41 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2004) e per il residuo ad altre attività. Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni, mentre sono state modificate le vite utili di talune centrali idroelettriche a seguito del prolungamento delle concessioni. L'effetto sugli ammortamenti è stato scarsamente significativo.

## 25. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 181 milioni di euro, in diminuzione di 51 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale diminuzione è da porre in relazione sia alla diminuzione dell'indebitamento sia alla riduzione del costo del denaro. La variazione riflette inoltre una diversa esposizione dei risultati delle operazioni sui derivati, ora in parte esposte nell'ambito del margine industriale, per effetto dell'applicazione dal 1° gennaio 2005 dello IAS 39.

In particolare la posta comprende:

- proventi finanziari, pari a 101 milioni di euro, di cui 84 milioni di euro per la valutazione dei derivati su tassi d'interesse;
- oneri finanziari, pari a 271 milioni di euro, di cui per 98 milioni di euro per derivati sui tassi d'interesse e trading su materie prime, per 97 milioni di euro per interessi su prestiti obbligazionari e per 58 milioni di euro per oneri finanziari verso banche;
- perdite su cambi nette pari a 10 milioni di euro.

## 26. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 30 milioni di euro riguarda:

*proventi:*

- per 23 milioni di euro, la plusvalenza legata alla cessione del 5,1% del capitale sociale in AEM Spa;
- per 7 milioni di euro, dividendi percepiti da società quotate;
- per 4 milioni di euro, la plusvalenza legata alla cessione del 90% di Edison LNG;
- per 4 milioni di euro, la rivalutazione al valore di mercato delle partecipazioni di trading;

*oneri:*

- per 3 milioni di euro, le minusvalenze da cessione del 39% del capitale sociale di Sidi Krir Generating Company Ltd (2 milioni di euro) ed Edison France (1 milione di euro);
- per 5 milione di euro l'effetto negativo derivante dalle valutazioni di società partecipate.

## 27. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un saldo positivo di 33 milioni di euro e rappresentano poste residuali non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria e sono riconducibili in particolare a:

*proventi:*

- 50 milioni di euro, relativi alla proventizzazione di alcuni fondi per effetto del minor valore della transazione rispetto al fondo accantonato, tra i quali la definizione dei contenziosi Cereol/Oleina (32 milioni di euro), Iniziativa Edilizia (7 milioni di euro) e Ferrocemento Cambogi (5 milioni di euro);
- per 20 milioni di euro proventi diversi;

oneri:

- 29 milioni di euro, integrazione ai fondi rischi, di cui 7 milioni di euro per la valutazione di nuovi rischi potenziali sulla partecipata IPSE 2000, 7 milioni di euro relativi all'adeguamento per interessi legali, altri fondi per 15 milioni di euro di cui 5 milioni di euro per il contenzioso Val di Stava, 5 milioni di euro per futuri oneri da sostenere dal ripristino di siti aziendali non strumentali e 3 milioni di euro connessi a potenziali oneri correlati alle garanzie rilasciate in sede di cessione di partecipazioni;
- per 8 milioni di euro oneri diversi.

## 28. Imposte sul reddito

Sono pari a 54 milioni di euro (105 milioni al 30 settembre 2004) e sono così dettagliate:

	1.1.05/30.9.05	1.1.04/30.9.04
Imposte correnti	98	178
Imposte differite/(anticipate) nette	(44)	(73)
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>105</b>

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 63 milioni di euro per IRES, 32 milioni di euro per IRAP e per il residuo altre imposte.

Le **imposte differite** includono:

- accantonamenti di imposte differite passive per 52 milioni di euro, attribuibili per 14 milioni di euro alla fiscalità derivante dall'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari delle società del Gruppo, per 26 milioni di euro all'effetto dei maggiori ammortamenti dedotti fiscalmente relativi alla controllata Edipower, per 4 milioni di euro all'effetto dell'applicazione della metodologia dello IAS 17 ai beni in locazione finanziaria e per il residuo ad altri effetti minori;
- utilizzi di imposte differite passive per 72 milioni di euro, che sono prevalentemente correlati agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali non fiscalmente riconosciuti a seguito dell'applicazione del fair value agli impianti;
- accantonamenti di imposte anticipate per 50 milioni di euro, attribuibili in particolare all'effetto del riconoscimento delle perdite fiscali riportabili a nuovo per 38 milioni di euro e per il residuo a fondi rischi tassati e a differenze di valori relative alle immobilizzazioni;
- utilizzi di imposte anticipate per 26 milioni di euro, per i quali segnaliamo l'effetto attribuibile alla controllata Edipower (15 milioni di euro), in particolare per il riconoscimento dell'ammortamento dell'avviamento fiscalmente rilevante.

Per quanto riguarda gli effetti delle imposte direttamente iscritte a patrimonio netto, si rinvia ai commenti delle voci patrimoniali relative alle imposte anticipate e ai fondi imposte differite.



## Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)

In data 25 ottobre 2005 Edison ha perfezionato la cessione del 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Tecnimont Spa a Maire Tecnimont Spa, società del gruppo Maire.

Al contempo, Edison ha sottoscritto un aumento di capitale in Maire Tecnimont Spa, versando un importo di 50 milioni di euro per arrivare a detenere il 19,5% della società, mentre il restante 80,5% è posseduto da Maire Holding Spa. Alla partecipazione di Edison è associata un'opzione incrociata "put & call" esercitabile entro tre anni.

Edison ha contestualmente esercitato l'opzione put che prevede il trasferimento delle azioni allo scadere del terzo anno dalla data odierna, salvo il verificarsi di casi di accelerazione contrattualmente predeterminati ovvero l'esercizio dell'opzione call da parte di Maire Holding.

Il prezzo per la cessione di Tecnimont è stato di 180 milioni di euro, valore già al netto degli oneri finanziari che Edison ha sostenuto per monetizzare i 30 milioni di euro di prezzo differito e i 50 milioni del credito sorto a seguito dell'esercizio dell'opzione put. Edison ha infatti sottoscritto un contratto di cessione dei crediti sopraccitati con una banca.

A fronte di alcune garanzie a suo tempo rilasciate da Edison nell'interesse di Tecnimont per commesse in corso, Maire Tecnimont ha assunto l'obbligo generale di procurare la liberazione al più presto e ha fatto prestare – e ha prestato essa stessa – talune garanzie a beneficio di Edison.

L'operazione di cessione genera nel bilancio consolidato di Edison una plusvalenza, al netto dei fondi per garanzie accantonati, di circa 80 milioni di euro, mentre non determina effetti significativi sulla posizione finanziaria netta consolidata in considerazione del deconsolidamento della posizione finanziaria netta positiva della società ceduta.

## Stato patrimoniale settore ingegneria

(milioni di euro)	
	<b>30.9.2005</b>
Attività non correnti	33
Attività correnti	403
<b>Totale attivo</b>	<b>436</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>69</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>69</b>
Passività non correnti	58
Passività correnti	309
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>436</b>

## Conto economico settore ingegneria

(milioni di euro)	
	<b>1.1-30.9.2005</b>
Ricavi delle vendite	313
Margine operativo lordo	14
Ammortamenti	(3)
Risultato operativo	11
Oneri finanziari netti	(3)
Risultato prima delle imposte	8
<b>Risultato netto</b>	<b>1</b>

Si segnala inoltre che il risultato discontinuo relativo al periodo 1° luglio – 30 settembre 2005 è stato pari a 109 migliaia di euro.

## Impegni e rischi potenziali

	<b>30.9.2005</b>
Garanzie personali prestate	2.829
Garanzie reali prestate	2.434
Altri impegni e rischi	5.408
<b>Totale</b>	<b>10.671</b>

### Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 2.829 milioni di euro, rappresenta l'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio. In particolare segnaliamo:

- per 726 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a committenti di Tecnimont Spa (704 milioni di euro) e Protecma Srl (22 milioni di euro) per contratti di fornitura sottoscritti, società in corso di dismissione;
- per 777 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 229 milioni di euro fidejussioni rilasciate da Edison Spa a favore di istituti di credito per Project Financing, finanziamenti e fidi concessi a società del Gruppo;
- per 25 milioni di euro, l'impegno a versare capitale e/o prestito subordinato a fronte dei fabbisogni finanziari di Edipower connessi al piano di repowering (Repowering Equity Contribution Agreement).

Si segnala che nell'ambito del rifinanziamento di Edipower, Edison si è impegnata nei confronti della collegata a versare somme a titolo di capitale e/o prestito subordinato a garanzia del buon esito del piano di repowering sia per quanto riguarda gli eventuali aumenti nei costi degli investimenti e nei tempi di realizzazione del piano sia riguardo alla potenza, l'efficienza e la performance delle centrali post piano di repowering (copertura dei cost overrun, defects liability e underperformances) eventualmente sostenuti da Edipower (100 milioni di euro) – (Completion Equity Contribution Agreement).

Inoltre, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower per i soli casi di inadempimento grave o di insolvenza di Edison Trading (300 milioni di euro).

### Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali indicato, pari a 2.434 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (797 milioni di euro) e di Serene (110 milioni di euro) date in pegno a un pool di banche a fronte di finanziamenti concessi. A seguito del rifinanziamento di Serene è stata richiesta la cancellazione del pegno in essere.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio per 1.527 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti termoelettrici a fronte di finanziamenti erogati, di cui 523 milioni di euro relativi a ipoteche su debiti in attesa di cancellazione.

### Altri impegni e rischi

Comprendono principalmente:

- per 3.317 milioni di euro, il valore nozionale delle operazioni finanziarie a termine e contratti derivati. Tali operazioni sono relative per 186 milioni di euro a contratti per la gestione del rischio cambio e per 3.131 milioni di euro a contratti per la gestione del rischio su tassi di interesse;
- per 1.022 milioni di euro, gli impegni d'acquisto per i nuovi investimenti in corso;
- per 336 milioni di euro, le operazioni in derivati sulle commodities, relative al valore dei diritti a ricevere e obblighi a consegnare merci.

Segnaliamo inoltre i seguenti impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati:

- nell'ambito degli **idrocarburi**, e in particolare dei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. È stato inoltre firmato un contratto di importazione dal Qatar il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento del terminale GNL nel Nord Adriatico attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per la fine del 2007. I volumi di tale contratto saranno a regime pari a 6,6 miliardi di mc/anno di gas. Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 14 miliardi di metri cubi annui di gas naturale;
- nella **filiera elettrica**, in relazione al contratto di finanziamento di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano, oltre al privilegio speciale relativo a impianti e opere esistenti, vi sono altri impegni che riguardano la cessione di crediti di qualsiasi natura, in essere e futuri, derivanti dai contratti, a favore dell'agente che agisce quale mandatario delle banche cessionarie; privilegio speciale, a favore delle banche finanziatrici sui beni futuri di qualsiasi natura che entreranno a far parte del patrimonio delle società, nonché dei crediti derivanti dalla vendita di detti beni. A garanzia dei finanziamenti posti in essere da Termica Milazzo e Termica Celano esiste sulle azioni detenute da Edison una clausola di "negative pledge" nonché, per

Termica Celano una promessa di pegno a favore della banca finanziatrice al verificarsi di determinate condizioni contrattuali. Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione, mentre Termica Milazzo ha concesso alle banche finanziatrici privilegio immobiliare e privilegio speciale sull'intero complesso aziendale di sua proprietà;

- nell'ambito degli accordi parasociali che regolano in **Finel Spa** i rapporti tra EDF International Sa (EDFI) società controllata da EDF Sa azionista per il 40% e Edison Spa che ne detiene il 60% è previsto che a decorrere dal 1° luglio 2005 e fino al 31 dicembre 2006 EDFI abbia il diritto di vendere le proprie azioni a Edison. Il relativo controvalore può essere sia in azioni Edison (se approvato dall'assemblea di Edison stessa) sia in contanti. Il valore delle azioni corrisponde al rispettivo pro-quota del valore della società e, in ogni caso, non sarà inferiore ai 300 milioni di euro (dedotti gli eventuali dividendi, le riserve o il capitale distribuiti dalla data dell'accordo in poi). Se EDFI e Edison non pervengono a un accordo sulle modalità della cessione è previsto che qualora EDFI ne faccia richiesta Edison debba concedere a EDFI una "put option" esercitabile in qualunque momento;
- nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al patto;
- nel contratto di sottoscrizione delle azioni di Utilità Spa è prevista per Edison una opzione di acquisto di un ulteriore 16% del capitale sociale o di vendita pari all'intera partecipazione detenuta. Tali opzioni possono essere esercitate entro e non oltre il 31.07.2007. Il valore dell'opzione di acquisto è pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di un importo corrispondente agli interessi legali maturati fra la data di sottoscrizione delle azioni e l'esercizio delle opzioni, mentre il valore dell'opzione di vendita è dato dal patrimonio netto contabile di competenza dedotte le riserve esistenti alla data del 28.09.2005;
- inoltre, riguardo al contratto di cessione del Terminale GNL Adriatico Srl avvenuta nel maggio del corrente esercizio, gli accordi prevedono:
  - per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
  - a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90% oppure di vendere la propria quota del 10% al verificarsi di alcuni eventi riconducibili a responsabilità dei due soci di maggioranza che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);

- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore del patrimonio netto al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale;
- si segnala infine che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

## **Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto a quanto indicato nella semestrale al 30 giugno 2005**

### **Stabilimento petrolchimico di Brindisi – Procedimento penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e per danni all'ambiente**

Nel processo relativo alle lesioni causate da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e ai danni all'ambiente pendente presso il tribunale di Brindisi, a seguito della richiesta di archiviazione presentata dalla Procura della Repubblica e della successiva opposizione alla stessa da parte di talune persone offese, è stata fissata una nuova udienza in camera di consiglio per decidere in merito a tale opposizione.

### **Stabilimenti di Brindisi, Novara e Verbania – Procedimenti penali per lesioni da esposizione a polveri di amianto**

In relazione al procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto presso lo stabilimento di Novara, è stata emessa sentenza di “non luogo a procedere”. Per quanto riguarda il procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto presso lo stabilimento di Verbania, il giudice per l'udienza preliminare ha disposto in data 27 giugno 2005 il rinvio a giudizio di undici ex amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison) prosciogliendo gli altri sette.

### **Cessione Ausimont: Arbitrato Solvay**

In data 11 maggio 2005 Solvay Sa e Solvay Solexis Spa hanno notificato ad Edison, per il tramite della Camera di Commercio Internazionale (ICC) – Camera Internazionale di Arbitrato una domanda di arbitrato relativa a talune controversie insorte tra le parti in ordine alle dichiarazioni e garanzie convenute nel contratto di cessione della partecipazione di Edison in Agorà Spa (controllante di Ausimont Spa). Si è costituito il Collegio Arbitrale ed è stato nominato il suo presidente.

### **Stabilimento di Priolo Gargallo – Procedimento penale per versamento di rifiuti**

La procura della Repubblica presso il tribunale di Siracusa ha avviato un'indagine preliminare a carico di alcuni ex dirigenti di Montedison, in ordine a fatti inerenti la gestione dello Stabilimento petrolchimico di Priolo Gargallo. In particolare si ipotizza il versamento a mare di rifiuti liquidi contenenti mercurio che avrebbe cagionato l'avvelenamento delle acque, della fauna e della flora marina, interruzioni di gravidanza e lesioni gravissime. I fatti ascritti agli ex dirigenti Montedison risalgono al periodo dal 1983 al 1989, quando lo stabilimento venne fatto oggetto, nell'ambito del generale apporto delle aziende chimiche di proprietà di Montedison, di conferimento in Enimont.

## Operazioni con parti correlate

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllante attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di Deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifi naziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che tra i rapporti con la società controllante sono ricompresi i riaddebiti effettuati da Italenergia Bis Spa per personale distaccato e per interessi su conto corrente intragruppo fino al 16 settembre 2005.

In tale data Italenergia Bis Spa ha ceduto il controllo di Edison Spa a Transalpina di Energia Srl, società partecipata pariteticamente da WGRM Holding 4 Spa e Delmi Spa. WGRM Holding 4 è controllata (100%) da EDF Sa mentre Delmi è controllata (51%) da AEM Spa.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fideiussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

**Tecnimont** - costituita in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) Tecnimont Spa ha acquisito nel 2003 e ha in corso di realizzazione per Edison Spa un contratto del valore complessivo di oltre 170 milioni di euro (quota Tecnimont di 60 milioni di euro) per la realizzazione ad Altomonte (CS) di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato della potenza di circa 760 MW.



Tecnimont Spa sta inoltre eseguendo, sempre per Edison Spa, tre contratti del valore complessivo di 10 milioni di euro per la fornitura di servizi di ingegneria per la realizzazione a Candela (FG), Torviscosa (UD) e Simeri Crichi di tre centrali termoelettriche a ciclo combinato della potenza di circa 380, 760 e 800 MW.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto “pool IVA”) al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell’erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l’eventuale saldo a debito. Alla data del 30 settembre 2005 il Gruppo presenta un saldo a credito verso l’erario di complessivi 58 milioni di euro.

**Cessione infragrupo di crediti d’imposta** - Edison Spa, avvalendosi delle disposizioni di cui all’art. 43-ter del D.P.R. 602/73 e successive modificazioni, che consentono il trasferimento infragrupo dei crediti IRES risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie all’interno del Gruppo, ha trasferito nel corso del 2005 ad alcune società controllate del Gruppo l’eccedenza IRES a credito risultante disponibile a far data dal primo gennaio 2005 e relativa all’esercizio 2004, per un ammontare di 69,7 milioni di euro, incassabili nell’anno.

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - Edison Spa, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 344/2003, ha optato per l’instaurazione del regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale IRES con le proprie società controllate (partecipazione diretta o indiretta, comunque superiore al 50%) per il triennio 2005-2007.

Correlativamente, una volta intervenuta l’approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di tutte le società interessate, e prima di formalizzare l’opzione con l’Agenzia delle Entrate, sono stati sottoscritti appositi accordi bilaterali, tra Edison Spa e ciascuna società consolidata, al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dalla suddetta opzione. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate.

### **Altri rapporti con altre parti correlate**

Nel corso dell’esercizio Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell’ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti e qui riportati in sintesi. Ricordiamo che, a seguito dei mutamenti nell’assetto societario avvenuti a decorrere dal mese di settembre, sono variate anche le parti correlate. Di seguito indicheremo sia i rapporti economici con le precedenti parti correlate alla data del 16 settembre 2005, sia i rapporti esistenti con le attuali.

## Operazioni di natura commerciale

**Filiera energia elettrica** - la filiera ha fornito energia elettrica per 673 GWh con un fatturato di complessivi 54 milioni di euro alle seguenti società del gruppo Fiat: CNH Italia Spa, Comau Spa, Centro Ricerche Fiat Spa, Elasis Spa, Ferrari Spa, Fiat Auto Spa, Fiat Avio Spa, New Holland Kobelco Construction Machinery Spa, Se.Co.Sv.Im. Srl, Global Value Services Spa, Isvor Fiat Spa, Iveco Fiat Spa, La Stampa Spa, Magneti Marelli Powertrain Spa, Sistemi e Sospensioni Spa, Teksid Aluminium Srl, Teksid Spa, Maserati Spa, Maserati Spa a Socio Unico.

Sempre per quanto riguarda la filiera elettrica rileviamo le seguenti operazioni avvenute ad oggetto il gruppo EDF:

- un contratto per la fornitura di energia elettrica in territorio francese, in base al quale è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 24 milioni di euro (819 GWh); in territorio italiano è stata acquistata energia per un controvalore di circa 11 milioni di euro (213 GWh); mentre è stata venduta energia elettrica per oltre 2.253 GWh, per complessivi 133 milioni di euro;
- con Fenice Spa (gruppo EDF) sono in essere contratti di Operation & Maintenance nelle centrali termoelettriche di Rivalta, Cassino, Sulmona, Termoli, Melfi e Poggioreale D'Arco per un importo di 4 milioni di euro;
- il gruppo EDF presta servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

Inoltre la filiera ha effettuato vendite di vapore industriale a Sata Spa, Fiat Auto, Sistemi e Sospensioni Spa, FA Powertrain Spa e Fiat Gesco Spa per un importo pari a circa 8 milioni di euro.

È stata inoltre ceduta energia elettrica al gruppo Multiutility (Gruppo Carlo Tassara Finanziaria Spa) per un importo pari a 48 milioni di euro circa ed è stata acquistata energia elettrica per un importo di circa 1 milione di euro (19,7 GWh).

Inoltre, sempre nell'ambito della fornitura di energia elettrica, è stata acquistata energia dalla società Sel Edison Spa, società partecipata da SEL Spa, per un importo pari a 6 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un credito di 9 milioni di euro nei confronti di AEM Trading Srl per la vendita di olio combustibile.

**Filiera idrocarburi** - La filiera ha effettuato vendite di vapore industriale a Sata Spa, Fiat Auto, Sistemi e Sospensioni Spa, FA Powertrain Spa e Fiat Gesco Spa per un importo pari a circa 5 milioni di euro.

Inoltre sono stati ceduti 63 milioni di metri cubi di gas metano a Fiat-GM Powertrain Italia, Sata Spa e Sevel Spa per un controvalore di circa 13 milioni di euro.

Sono stati ceduti altresì 35 milioni di metri cubi di gas metano a Fenice Spa (gruppo EDF) per un controvalore pari a circa 9 milioni di euro. La filiera idrocarburi ha ef-

fettuato acquisti di gas metano da ENBW Trading GmbH (gruppo EDF). I volumi di gas acquistati ammontano a circa 51.000.000 smc per un importo pari a 9.1 milioni di euro. Inoltre al 30 settembre risulta un debito di un milione di euro per acquisti di gas verso la collegata Blumet, facente parte anche del gruppo Enia.

**Corporate** - Edison Spa ha effettuato acquisti e sostenuto costi per prestazioni di servizi e altri costi con società del gruppo Fiat per 4 milioni di euro addebitate da: Sava-rent, Trantor, Ingest Facility, Sirio, Orione, Fiat Media Center e Fast Buyer Spa. Inoltre sono stati sostenuti costi per circa 2 milioni di euro per bonifica ambientale con Fenice Spa (gruppo EDF).

### Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste fino al 16 settembre hanno svolto un ruolo significativo:

- Banca Intesa svolge l'attività di advisor per conto di Edison e DEPA nel progetto di interconnessione Italia-Grecia (IGI);
- un finanziamento di tipo revolving per complessivi 100 milioni di euro, erogato da Banca Intesa con scadenza 26.10.06;
- Banca Intesa e Capitalia sono state le controparti nell'ambito della ristrutturazione del finanziamento di Edipower;
- un finanziamento a Serene Spa per 70 milioni di euro e una revolving di 30 milioni di euro che ha visto coinvolte Sanpaolo IMI Spa in qualità di agente e Mediobanca, quest'ultima nuovo azionista.

Nel complesso sono state corrisposte commissioni per meno di un milione di euro.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2005

### Edison – Inaugurata la centrale di Candela

In data 24 ottobre 2005 è stata inaugurata la centrale termoelettrica di Edison a Candela, in provincia di Foggia. Il nuovo impianto da 380 MW è il più efficiente ed eco-compatibile d'Italia e il primo del piano industriale di Edison a essere completato. Grazie a questa centrale, e alle prossime inaugurazioni di Altomonte e Torviscosa, si avvicina l'obiettivo di 14.000 MW di potenza installata al 2008 e di una quota di circa il 20% del mercato dell'energia elettrica in Italia.

### Edison – Perfezionata la cessione di Tecnimont Spa al gruppo Maire

In data 25 ottobre 2005 Edison Spa ha perfezionato la cessione del 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Tecnimont Spa a Maire Tecnimont Spa, società del gruppo Maire, dopo aver ottenuto le autorizzazioni delle autorità antitrust competenti. Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rinvia al paragrafo "Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)".

### Edison – Conclusa O.P.A. promossa da Transalpina di Energia Srl

In data 26 ottobre 2005 si è concluso il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto, iniziata il 6 ottobre 2005 con i seguenti risultati:

- quanto alle azioni ordinarie, sono state presentate adesioni per complessive n. 1.218.816.750 pari al 93,01% dei titoli oggetto dell'offerta, cosicché la partecipazione complessiva di Transalpina di Energia e di EDF è aumentata a n. 4.070.985.988, pari al 97,80% del capitale ordinario;
- quanto ai warrant, sono state presentate adesioni per complessive n. 371.389.001 pari al 40,23% dei titoli oggetto dell'offerta, cosicché il possesso complessivo dei warrant da parte di Transalpina di Energia e di EDF, tenuto anche conto dei n. 24.679.354 di warrant Edison acquistati il 25 ottobre 2005 da EDF per il tramite di sue controllate da Capitalia, IMI Investimenti e Banca Intesa a seguito dell'amichevole composizione della controversia insorta tra EDF e le medesime banche e riguardante i warrant oggetto dei contratti di *put and call* eseguiti in data 1° settembre 2005, è salito a n. 491.562.016 pari al 48,25% del totale dei warrants in circolazione.

In data 4 novembre 2005 Transalpina di Energia, in applicazione del meccanismo di allocazione (come definito e descritto al paragrafo H.3.1 del documento di offerta relativo alle offerte), e secondo quanto già evidenziato nell'avviso sui risultati delle offerte pubblicato il 3 novembre 2005, ha provveduto a cedere il 9,24% del capitale ordinario di Edison, pari a n. 384.439.112 azioni ordinarie, a Mediobanca e a JP Morgan Securities, acquirenti rispettivamente di n. 192.219.556 azioni ordinarie ciascuno pari al 4,62%.

Pertanto al 4 novembre 2005 la partecipazione complessiva di Transalpina di Energia e di EDF è diminuita a n. 3.686.546.876 azioni ordinarie pari all'88,56% del capitale ordinario.

**Edison – Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione**

In data 28 ottobre 2005 l'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, preso atto delle dimissioni rassegnate da tutti i membri del consiglio a far data dall'assemblea stessa, ha confermato in 12 il numero dei componenti il consiglio e ha proceduto a nominare amministratori, in linea con quanto previsto dagli accordi parasociali fra EDF e Delmi: Marc Boudier, Daniel Camus, Uris Cantarelli, Giovanni De Censi, Pierre Gadonneix, Gian Maria Gros Pietro, Mario Mauri, Umberto Quadrino, Renato Ravanelli, Klaus Stocker, Gerard Wolf, Giuliano Zuccoli. L'assemblea ha quindi eletto Giuliano Zuccoli presidente della Società, mentre il Consiglio di Amministrazione ha confermato Umberto Quadrino amministratore delegato.

**Edison – EDF International esercita la put option per la cessione del 40% di Finel Spa**

In data 7 novembre 2005 EDF International (EDFI) ha comunicato alla società l'intenzione di esercitare la put option relativa al 40% di Finel Spa, così come previsto dai patti parasociali di Finel Spa stessa. Per quanto attiene alle modalità di esercizio si rimanda all'apposito commento nell'ambito del capitolo "Impegni e rischi potenziali".

Milano, 11 novembre 2005

per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Giuliano Zuccoli

## AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2005

## Elenco Partecipazioni

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2005	31/12/2004
<b>A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento</b>					
<b>A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale</b>					
<b>Capogruppo</b>					
Edison Spa	Milano	Eur	4.265.787.387		
<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Consorzio di Sarmato Soc. Cons. Pa	Milano (I)	Eur	200.000	52,500	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	10.200	100,000	100,000
Edison Rete Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	106.778.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	Eur	10.500.000	51,000	51,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	Eur	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	Eur	14.420.000	61,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NI)	Eur	18.200	100,000	100,000
Stel Spa	Milano (I)	Eur	1.000.000	75,000	75,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	Eur	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	Eur	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	Eur	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	Eur	23.241.000	60,000	60,000
<b>Fonti rinnovabili</b>					
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	4.200.000	100,000	100,000
Parco Eolico Faeto Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	11.300	100,000	100,000
Parco Eolico Foiano Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	683.000	100,000	100,000
Parco Eolico San Bartolomeo Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	10.200	100,000	100,000
Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	8.911.200	100,000	100,000
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>					
<b>BU Asset Idrocarburi</b>					
Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	Eur	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	Eur	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	Gbp	9.250.000	100,000	100,000
<b>Core Business - Energy Management</b>					
<b>BU Energy Management</b>					
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	Eur	263.700	100,000	100,000
Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	Eur	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
				I
52,500	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
61,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	CO
75,000	Edison Spa	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
65,000	Edison Spa	-	- h	CO
60,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Parco Eolico San Giorgio Srl (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
70,000	Edison Spa	-	- h	CO
30,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa			
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2005	31/12/2004
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>					
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>					
Asep Gas Srl (Socio unico)	Porto Mantovano (MN) (I)	Eur	221.000	100,000	80,000
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	22.000.000	100,000	100,000
Edison Per Voi Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	Eur	3.592.000	100,000	100,000
<b>Core Business - Corporate</b>					
<b>Holding italiane ed estere</b>					
Atema Limited	Dublino (Ir)	Eur	1.500.000	100,000	100,000
Finanziaria di Partecipazioni Elettriche Finel Spa	Milano (I)	Eur	194.000.000	60,000	60,000
Montedison Finance Europe Nv	Amsterdam (NI)	Eur	4.537.803	100,000	100,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	Eur	24.000.000	100,000	100,000
<b>Immobiliari</b>					
Montedison Srl (Socio unico)					
ex Come Iniziative Immobiliari Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	2.016.457	100,000	100,000
<b>Inattive e diverse</b>					
Edison Treasury Services Srl	Conegliano (TV) (I)	Eur	10.000	0,000	0,000
<b>Altre attività</b>					
<b>Ingegneria - Attività in dismissione</b>					
Emp. Madrilena de Ing. Y Constr. Sa	Madrid (E)	Eur	60.110	100,000	100,000
Finewell Limited	Nicosia (Cy)	Cyp	1.000	100,000	100,000
Icogas Tecnologia 2000 Sl	Donastia (E)	Esp	500.000	100,000	66,000
Imm. Lux. Sa	Luxembourg (L)	Eur	780.000	100,000	100,000
Protecma Srl (Socio unico)	Milano (I)	Eur	3.000.000	100,000	100,000
Sofregaz Sa	Parigi (F)	Eur	17.500.000	100,000	66,000
Tecnimont Arabia Limited	Jeddah (Sa)	Sar	5.500.000	51,000	51,000
Tecnimont Benelux Sa	Bruxelles (B)	Eur	250.000	100,000	100,000
Tecnimont Chile Ltda	Santiago (Rch)	Clp	277.934.149	100,000	100,000
Tecnimont do Brasil Ltda	San Paolo (Br)	Brl	1.000.000	100,000	100,000
Tecnimont International Sa	Luxembourg (L)	Eur	200.000	100,000	100,000
Tecnimont Nigeria Ltd	Lagos (Wan)	Ngn	5.000.000	70,000	70,000
Tecnimont Poland Sp.zo.o	Varsavia (Pl)	Plz	50.000	100,000	100,000
Tecnimont Spa (Socio unico)	Milano (I)	Eur	52.000.000	100,000	100,000
TPI - Tecnimont Planung und Industrieanlagebau Gmbh	Grimma (D)	Eur	260.000	100,000	100,000
Tws Sa	Lugano (Ch)	Chf	100.000	100,000	100,000



Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Per Voi Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison D.G. Spa (Socio unico)	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
60,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
100,000	Edison Spa	-	- h	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont International Sa	-	-	CO
100,000	Sofregaz Sa	-	-	CO
100,000	Tecnimont International Sa	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
51,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
70,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-	CO
100,000	TPI - Tecnimont Planung und Industrieanlageibau GmbH	-	-	CO

## Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2005	31/12/2004
<b>A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale</b>					
<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>					
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	Gbp	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirite' Estado De Minas Gerais (Br)	Brl	7.651.814	50,000	50,000
Sel - Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	Eur	84.798.000	42,000	42,000
Sel - Edison Net Srl	Castelbello - Ciardes (BZ) (I)	Eur	200.000	42,000	42,000
Serene Spa	Milano (I)	Eur	25.800.000	66,320	66,320
<b>Fonti rinnovabili</b>					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	Eur	10.200	50,000	50,000
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>					
Ezipower Spa	Milano (I)	Eur	1.441.300.000	50,000	50,000
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>					
<b>BU Asset Idrocarburi</b>					
ED - Ina D.O.O.	Zagabria (Hr)	Hrk	20.000	50,000	50,000
Soc. Stud. Prom. Gasdot. Alg-Ita V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	Eur	3.850.000	18,000	18,000
<b>Altre attività</b>					
<b>Acqua</b>					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	Usd	17.820.000	26,550	26,550
International Water (Adelaide I) Sarl	Luxembourg (L)	Eur	15.098	50,000	50,000
International Water (Adelaide II) Sarl	Luxembourg (L)	Eur	36.295	50,000	50,000
International Water (Mwc) Sarl	Luxembourg (L)	Eur	13.248.194	50,000	50,000
International Water (Tunari) Bv	Amsterdam (NI)	Eur	20.000	50,000	50,000
International Water (Tunari) Sarl	Luxembourg (L)	Eur	559.157	50,000	50,000
International Water (UK) Limited	Londra (Gb)	Gbp	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NI)	Eur	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NI)	Eur	20.000	29,500	29,500
International Water Services Limited	George Town - Grand Cayman (Gbc)	Usd	45.100	49,890	49,890
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	Chf	100.000	50,000	50,000
IWL (Asia Pacific) PTE Ltd	Singapore (Sgp)	Sgd	2	50,000	50,000
IWL Adelaide PTY Ltd	Chippendale (Aus)	Aud	1.020.460	50,000	50,000
IWL Corporate Limited	Londra (Gb)	Gbp	1	50,000	50,000
IWL Services (USA) Inc.	Wilmington - Delaware (Usa)	Usd	1	50,000	50,000
IWL Services Holdings (UK) Limited	Londra (Gb)	Gbp	2	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel - Edison Spa	-	-	JV
66,320	Edison Spa	-	- n	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
40,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV
18,000	Edison Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water (Tunari) Bv	-	-	JV
0,100	International Water Services Limited	0,000	0,000	JV
99,900	Iwl Corporate Limited	100,000	100,000	
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
99,780	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
1,000	International Water (Adelaide I) Sarl	-	-	JV
99,000	International Water (Adelaide II) Sarl	-	-	JV
100,000	IWL Services Holdings (UK) Limited	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30/09/2005	31/12/2004
<b>Ingegneria - Attività in dismissione</b>					
Engineering & Designs Tecnimont ICB PVT Ltd	Mumbai (Ind)	Idr	100.000	50,000	50,000
Fos	Parigi (F)	Eur		50,000	-
Guandong Contractor	Montigny-Le-Bretonneux (F)	Eur	1.000	40,000	34,900
Hazira	Parigi (F)	Eur		45,000	-
JTS Contracting Company Limited	Floriana, La Valletta (M)	Eur	100.000	45,000	41,600
Revithoussa	Parigi (F)	Eur		50,000	-
STTS	Montigny-Le-Bretonneux (F)	Eur	1.000	40,000	34,900
Tecnimont ICB Private Limited	Kalina - Mumbay (Ind)	IDR	13.886.700	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Tecnimont ICB Private Limited	-	-	JV
50,000	Sofregaz Sa	-	-	JV
25,000	Emp. Madrilena de Ing. Y Constr. Sa	-	-	JV
15,000	Icogas Tecnologia 2000 SI			
15,000	Sofregaz Sa	-	-	JV
30,000	Tecnimont Spa (Socio unico)			
10,000	Sofregaz Sa	-	-	JV
35,000	Tecnimont Spa (Socio unico)			
50,000	Sofregaz Sa	-	-	JV
15,000	Sofregaz Sa	-	-	JV
25,000	Tecnimont Spa (Socio unico)			
50,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	- g	JV
0,000	TPI - Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH			

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2004
<b>B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>				
<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>				
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>				
Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	Eur	2.000	
Consorzio Montoro	Narni (I)	Eur	4.000	
Consorzio Vicenne	Celano (I)	Eur	1.000	
GTI Dakar Ltd	George Town - Gran Caiman (Gbc)	Eur	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	Chf	100.000.000	
Roma Energia Srl	Roma (I)	Eur	50.000	
<b>Fonti rinnovabili</b>				
Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	Eur	6.950.000	
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>				
<b>BU Asset Idrocarburi</b>				
Nile Valley Gas Company (NVGC) Sae	Cairo (Et)	Egp	50.000.000	
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>				
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>				
Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	Eur	7.600.000	
EstGas Spa	Udine (I)	Eur	495.000	
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	Eur	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	Eur	350.000	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	Eur	1.938.743	
S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio Spa	Sassuolo (MO) (I)	Eur	27.752.560	
S.A.T. - Patrimonio Spa	Sassuolo (MO) (I)	Eur	1.000.000	
<b>Core Business - Corporate</b>				
<b>Immobiliari</b>				
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	Eur	16.120.000	
Soc. per la Gest. del Palazzo Centro Congressi Srl	Assago (MI) (I)	Eur	10.200	
<b>Inattive e diverse</b>				
Syremont Spa	Messina (I)	Eur	750.000	
<b>Altre attività</b>				
<b>Acqua</b>				
Aguas Del Tunari Sa	La Paz (Bo)	Bob	146.500.000	
<b>Ingegneria - Attività in dismissione</b>				
Consorzio Progetti Trasporto	Roma (I)	Lit	100.000.000	
Polymer Technology Inc.	Wilmington - Delaware (Usa)	Usd	200	
Studio Geotecnico Italiano Srl	Milano (I)	Eur	1.550.000	

**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	5	CL
20,000	Edison Spa	-	-	17	CL
35,000	Edison Spa	-	-	1	CL
37,890	Edison Spa	-	-	3	CL
37,500	Edison International Spa	-	-	4	CL
25,790	Edison Spa	-	-	4	CL
33,330	Edison Spa	-	-		CL
33,010	Edison Spa	-	-	1	CL
40,000	Edison Spa	-	-		CL
21,000	Edison Spa	-	-	1	CL
40,000	Edison Spa	-	-	22	CL
40,000	Edison Spa	-	-	1	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	- m	4	CL
44,820	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
40,000	Edison Spa	-	-		CL
55,000	International Water (Tunari) Sarl	-	-	2	CL
40,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CL
30,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CL
25,500	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CL

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2004
<b>C) Partecipazioni in imprese valutate al costo in quanto soggette a restrizioni durevoli</b>				
<b>Core Business - Asset Energia Elettrica</b>				
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>				
Biomasse Emilia Romagna Srl (in liq.)	Cesena (FO) (I)	Eur	10.000	
<b>Core Business - Asset Idrocarburi</b>				
<b>BU Asset Idrocarburi</b>				
Auto Gas Company Sae (in liq.)	Il Cairo (Et)	Egp	1.700.000	
Styrjja Plin D.O.O. (in liq.)	Slovenska Bistrica (Slo)	Sit	7.000.000	100,000
<b>Core Business - Marketing &amp; Commerciale</b>				
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>				
Edison Gas Espana Sa (Sociedad Unipersonal en liq.)	Barcelona (E)	Eur	60.200	100,000
<b>Core Business - Corporate</b>				
<b>Inattive e diverse</b>				
Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	Eur	15.600	
Consorzio Friulano per il Tagliamento	Udine (I)	Eur	10.330	
<b>In liquid. e sogg. a restrizioni</b>				
C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (in liq.)	Udine (I)	Lit	100.000.000	
Calbiotech Srl (in fallimento)	Ravenna (I)	Lit	90.000.000	
Calcestruzzi Palermo Spa in amm. giud. (Socio unico)	Palermo (I)	Eur	108.360	
Calcestruzzi Pozzallo Srl (in liq.)	Pozzallo (RG) (I)	Eur	26.000	
Cempes Scrl (in liq.)	Villa Adriana - Tivoli (RM) (I)	Eur	15.492	
Ci.far. Scarl (in fallimento)	Udine (I)	Lit	20.000.000	
Compo Chemical Company (in liq.)	Wilmington, Delaware (Usa)	Usd	1.000	
Compo Shoe Machinery Corp. of Canada (in liq.)	Montreal - Quebec (Cdn)	Cad	500	
Coniel Spa (in liq.)	Roma (I)	Eur	1.020	
Consorzio Carnia (in liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	Eur	51.645	
Consorzio Carnia Scrl (in liq.)	Roma (I)	Eur	45.900	
Convolci Scnc (in liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	Eur	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (in liq.)	Parigi (F)	Eur	7.622.451	
Finimeg Spa (Socio unico) (in liq.)	Milano (I)	Eur	2.425.200	100,000
Finsavi Srl in amministrazione giudiziaria	Palermo (I)	Eur	18.698	
Frigotecnica Srl (Socio unico) in amm. giud. (in liq.)	Palermo (I)	Eur	76.500	
Gerinia Srl (in liq.)	Milano (I)	Eur	52.132	
Groupement Gambogi-Cisa (in liq.)	Dakar (Sn)	Xaf	1.000.000	
Inica Sarl (in liq.)	Lisbona (P)	Pte	1.000.000	
La Generale Finanz. e Imm. Srl (Socio unico) (in liq.)	Milano (I)	Eur	130.000	
Montecatini Srl (Socio unico) (in liq.)	Milano (I)	Eur	60.000	



Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
51,000	Edison Spa	-	- (h)		CO
30,000	Edison International Spa	-	-		CL
100,000	Edison D.G. Spa (Socio unico)	-	- i		CO
100,000	Edison Spa	-	-		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	-		CO
100,000	Edison Spa	-	10,000		CO
50,000	Edison Spa	-	i		CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-		CO
100,000	Edison Spa	-	- h		CO
50,000	Edison Spa	-	10,000		CL
100,000	Edison Spa	-	10,000		CO
31,000	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Montedison Finance Europe Nv	-	- h		CO
100,000	Edison Spa	-	- h		CO

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2004
Nuova C.I.S.A. Spa (Socio unico) (in liq.)	Milano (I)	Eur	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (in fall.)	Vazia (RI) (I)	Lit	150.000.000	
Poggio Mondello Srl (Socio unico) in amm. giudiz.	Palermo (I)	Eur	364.000	
Rosfid Srl (in liq.)	Milano (I)	Lit	46.000.000	
Rumianca Spa (Socio unico) (in liq.)	Milano (I)	Eur	100.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (in fall.)	Roma (I)	Eur	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (in amm. straord.)	Roma (I)	Lit	300.000.000	
Sorrentina Scarl (in liq.)	Roma (I)	Eur	46.480	
Trieste Tre Srl (in liq.)	Ravenna (I)	Eur	10.400	
<b>Altre attività</b>				
<b>Ingegneria - Attività in dismissione</b>				
Consorzio Demm (in liq.)	Aquaviva delle Fonti (BA) (I)	Eur	2.066	
Consorzio per l'ambiente rurale (in liq.)	Roma (I)	Eur	5.165	
Svincolo Taccone Scarl (in liq.)	Bari (I)	Lit	20.000.000	

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	- h		CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (in liq.)	-	1 0,000		CO
42,280	Edison Spa	-	- i		CL
100,000	Edison Spa	-	- h		CO
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (in liq.) (Socio unico)	-	-		CL
25,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CL
40,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CL
80,000	Tecnimont Spa (Socio unico)	-	-		CO

**Elenco partecipazioni** (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31/12/2004
-----------------------	------	--------	------------------	---

**D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**

**D.1) Trading**

ACEA Spa  
 ACEGAS Spa  
 ACSM Spa  
 American Superconductor Corp.  
 AMGA Spa

**D.2) Disponibili per la vendita**

**Quotate**

Gemina  
 RCS

**Altre non quotate**

**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
				3	TZ
				7	TZ
				3	TZ
				2	TZ
				18	TZ
0,925	Edison Spa			7	
0,982	Edison Spa			37	
				35	
				<b>177</b>	

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) In adempimento degli accordi stipulati, un azionista terzo si è impegnato ad esercitare il diritto di voto spettante a 1 azione Tecnimont ICB Private Ltd in conformità alle istruzioni di Tecnimont Spa, semprechè tali istruzioni non ledano gli interessi della società ovvero degli azionisti terzi.
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (i) Società di cui è stata chiesta la cancellazione ma non ancora cancellata dal Registro delle Imprese.
- (l) Società i cui beni e quote o azioni sono sottoposti a sequestro con attribuzione del diritto di voto all'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 7/7/1998.
- (m) Partecipazione sottoposta a pignoramento fino all'importo di euro 1.900.000 disposto dal Tribunale di Varese in data 14/06/2004.
- (n) Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C.

**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.273.045.574,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

